



SOCIETÀ TRASPORTI ETE ASO TENNA S.p.A.

BILANCIO ESERCIZIO 2020



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente *Fabiano Alessandrini*

Vice-Presidente *Rosanna Bernardini*

Componenti *Domenico Baratto – Maria Gabriella Caliandro - Emanuele Corradi*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente *Alfredo Vitellozzi*

Componenti *Elsa Corpetti - Roberto Vittori*

Supplenti *Ambra Fenni – Roberto Gennari*

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente *Renato Bruni*

Vice-Presidente *Adolfo Granatelli*

Componente *Romina Di Luca Sidozzi*

REVISORE LEGALE DEI CONTI

Revisore *Giuliano Ferri*

DIREZIONE

Direttore di Esercizio *Mario Pollicelli*

Direttore Tecnico *Alessandro Flori*

COMPOSIZIONE COMPAGINE SOCIETARIA

SOCI	INDIRIZZO	Codice fiscale	N. azioni	Capitale sociale	%
Amministrazione Provinciale di Fermo	Viale Trento 113	90038780442	102.404	1.771.589,20	84,034
Comune di Fermo	Via Mazzini, 4	00334990447	11.839	204.814,70	9,715
Comune di Porto Sant'Elpidio	Via Umberto I, 485	81003650447	1.846	31.935,80	1,515
Comune di Monte Urano	Piazza Libertà, 2	00356290445	1.368	23.666,40	1,123
Comune di Montegranaro	Piazza Mazzini, 1	00218260446	963	16.659,90	0,790
Comune di Porto San Giorgio	Via Veneto, 4	81001530443	817	14.134,10	0,670
Comune di Sant'Elpidio a Mare	Piazza G. Matteotti, 8	81001350446	783	13.545,90	0,643
Comune di Montegiorgio	Via Roma, 1	81002030443	522	9.030,60	0,428
Comune di Torre San Patrizio	Piazza Umberto I	00377160445	206	3.563,80	0,169
Comunità Montana dei Sibillini	Piazza IV Novembre	80003250448	192	3.321,60	0,158
Comune di Montappone	Piazza Roma, 5	81001810449	92	1.591,60	0,075
Comune di Ponzano di Fermo	Via Garibaldi, 58	81001890441	90	1.557,00	0,074
Comune di Rapagnano	Piazza Siccone, 2	00358210441	88	1.522,40	0,072
Comune di Lapedona	Piazza Leopardi, 2	00357010446	52	899,60	0,043
Comune di Monte Vidon Corrado	Piazza Garibaldi, 9	81001330448	51	882,30	0,042
Comune di Monterubbiano	Via Trento, 1	00357030444	50	865,00	0,041
Comune di Altidona	Largo Municipale, 1	81000890442	48	830,40	0,039
Comune di Amandola	Piazzale Garibaldi, 1	80001030446	42	726,60	0,034
Comune di Monsampietro Morico	Via Umberto I, 33	81001450444	41	709,30	0,034
Comune di Francavilla d'Ete	P.zza Vittorio Emanuele, 1	81001090448	36	622,80	0,030
Comune di Grottazzolina	Corso Vittorio Emanuele	81001170448	33	570,90	0,027
Comune di Petritoli	Piazza Mazzini, 22	00385810445	31	536,30	0,025
Comune di Santa Vittoria in Matenano	Corso Umberto, 13	00330500448	30	519,00	0,025
Comune di Comunanza	Via IV Novembre	80001250440	28	484,40	0,023
Comune di Belmonte Piceno	Piazza G. Leopardi	81001490440	21	363,30	0,017
Comune di Servigliano	Piazza Roma	81002090447	20	346,00	0,016
Comune di Montottone	Via Montottonese Nord	81001050442	20	346,00	0,016
Comune di Magliano di Tenna	Piazza Gramsci, 25	00169370442	20	346,00	0,016
Comune di Campofilone	Piazza Umberto I, 1	00334340445	17	294,10	0,014
Comune di Monte San Pietrangeli	Piazza Umberto	81001270446	15	259,50	0,012
Comune di Montelparo	Via Roma	81000670448	11	190,30	0,009
Comune di Falerone	Piazza Concordia, 6	81001750447	10	173,00	0,008
Comune di Massa Fermana	Via Garibaldi, 60	00380940445	10	173,00	0,008
Comune di Monte San Martino	Piazza XX Settembre, 4	83002470439	10	173,00	0,008
Comune di Montegiberto	Piazza della Vittoria, 1	81001970441	9	155,70	0,007
Comune di Monte Vidon Combatte	Via G. Leopardi, 1	81000850446	8	138,40	0,007
Comune di Ortezzano	Piazza Umberto I	00390830446	8	138,40	0,007
Comune di Montefalcone Appennino	Via S. Pietro, 27	00357180447	7	121,10	0,006
Comune di Monteleone di Fermo	Via G. Garibaldi, 9	81001850445	6	103,80	0,005
Comune di Moresco	Piazza Castello, 15	00356970442	6	103,80	0,005
Comune di Monterinaldo	Via Borgo Nuovo, 4	00396470445	5	86,50	0,004
Comune di Smerillo	Corso Dante Alighieri, 14	80000970444	5	86,50	0,004
Totale			121.860	2.108.178,00	100,00

INDICE

Relazione sulla Gestione al 31/12/2020	pag.	1
Andamento generale e scenario di mercato	pag.	2
Andamento della gestione	pag.	3
COVID-19	pag.	8
Misure di sostegno COVID-19	pag.	11
Analisi Finanziaria	pag.	11
Determinazione FCFO (Free cashflow from operations)	pag.	15
Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale	pag.	16
Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta	pag.	18
Attività di ricerca e sviluppo	pag.	19
Investimenti	pag.	19
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo	pag.	20
Codice protezione dati personali	pag.	21
Imposte sul reddito, anticipate e differite	pag.	21
Evoluzione prevedibile della gestione	pag.	22
CONSIDERAZIONI FINALI	pag.	23
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	pag.	24
Relazione sul governo societario e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale	pag.	25
A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016	pag.	26
B. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO	pag.	32
C. ORGANI DI GOVERNANCE	pag.	33
Bilancio d'Esercizio al 31/12/2020	pag.	34
Nota Integrativa al Bilancio di esercizio al 31/12/2020	pag.	42
<i>Principi di redazione</i>	pag.	43
<i>Criteri di valutazione applicati</i>	pag.	45
<i>Altre informazioni</i>	pag.	53
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo</i>	pag.	54
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio Netto</i>	pag.	64
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	pag.	73
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	101
Relazione del revisore indipendente al Bilancio d'Esercizio	pag.	106
Relazione dell'Organismo di Vigilanza al bilancio al 31/12/2020	pag.	109

STEAT -SOC.TRASP.ETE ASO TENNA-PUBBL.TRASPORTI SPA

Relazione sulla Gestione al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	FERMO
Codice Fiscale	01090950443
Numero Rea	FERMO112210
P.I.	01090950443
Capitale Sociale Euro	2.108.178,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta un utile di € 31.516. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 121.965.

Il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente valutato l'esistenza del requisito della continuità aziendale con l'ausilio della direzione di esercizio: ha valutato pertanto che la società ha concrete prospettive di continuità e che non vi siano elementi, rischi e previsioni tali da comprometterla. Ciò sulla base delle indicazioni contenute nel principio di revisione internazionale Isa Italia n. 570, delle disposizioni di cui all'art. 7 D.L. 23 dell'8 aprile 2020, del disposto di cui alla Legge 17 luglio 2020 n. 77 e delle interpretazioni successivamente fornite dall'OIC con i documenti interpretativi n. 6 e n. 8, emanate in vigenza della pandemia da COVID-19. Al riguardo si rinvia al contenuto della nota integrativa.

Il Consiglio ha altresì valutato lo stato dei contratti di servizio in essere, sia quelli affidati direttamente alla società che quelli affidati alla società consortile partecipata Trasfer Scarl per la quale la Steat presta il servizio. Come per lo scorso esercizio, tenuto conto delle ulteriori informazioni assunte e dello stato dell'arte delle gare, si può ritenere che la società abbia almeno fino al 2022 una sua continuativa ed integrale operatività, non essendovi all'orizzonte una concreta possibilità che le gare siano bandite prima della data suddetta.

Andamento generale e scenario di mercato

Come facilmente prevedibile, il bilancio che viene presentato all'attenzione dei Soci non può che risentire delle conseguenze della pandemia Covid-19 che ha stravolto le attività aziendali dall'inizio del mese di marzo 2020, sia per quanto riguarda la riduzione dei servizi di TPL che per il completo azzeramento delle attività di noleggio con conducente: un settore, quest'ultimo che, proprio nel 2019, grazie al grande lavoro svolto dal personale addetto, aveva raggiunto un importante incremento di fatturato e faceva prevedere una ulteriore crescita, tale da spingere il Consiglio di Amministrazione a rafforzarne l'attività mediante investimenti in mezzi e risorse umane.

L'emergenza sanitaria ha determinato ulteriori notevoli difficoltà: operative, dovute alla necessità di adeguare le attività alle continue mutazioni dei provvedimenti governativi, e finanziarie, dovendo prevedere nuove lavorazioni in particolare per la pulizia e sanificazione dei mezzi e degli ambienti, nuove figure professionali come quelle dello steward a bordo nonché l'acquisto dei dispositivi di sicurezza per il proprio personale.

Molte delle considerazioni svolte nelle relazioni ai bilanci degli anni precedenti in merito all'attività aziendale non possono pertanto essere tenute in considerazione in questa occasione e, presumibilmente, ciò avverrà anche per l'esercizio 2021, sebbene l'auspicio è che si ritorni verso una graduale normalità.

La situazione legata all'emergenza sanitaria non deve però distogliere l'attenzione dalle problematiche che il settore attraversa da tantissimi anni: i corrispettivi dei contratti di servizio da troppo tempo non sono oggetto di adeguamento ed il sistema delle tariffe non riesce a coprire l'incremento naturale dei costi di esercizio. L'emergenza Covid-19 ha contribuito a peggiorare lo scenario legato alla crescente evasione tariffaria dettata dalle difficoltà economiche generali e

ciò comporta un ulteriore aumento dei costi per l'utilizzo di personale per il controllo degli utenti al fine di poter, se non scongiurare, almeno limitare l'evasione. Infine, non è ipotizzabile, a breve scadenza, una normale ripresa delle attività di noleggio con conducente.

Come già fatto nelle relazioni ai precedenti esercizi ribadiamo che la società deve fronteggiare numerose problematiche, da quelle più strettamente gestionali, a quelle di carattere più strettamente giuridico. Il settore del trasporto pubblico è fortemente e specificatamente disciplinato; la società è soggetta a controllo pubblico in quanto totalmente partecipata da enti pubblici territoriali, ed inoltre vi sono vincoli di carattere più strettamente "economico" concernenti essenzialmente la determinazione pubblicistica delle tariffe del trasporto, l'andamento del prezzo del carburante, la determinazione del costo del lavoro ad opera della contrattazione collettiva, la disciplina inerente la produzione industriale del servizio (orari, riposi, ecc.), che rendono tali rilevanti voci di bilancio difficilmente influenzabili dalle scelte aziendali.

Andamento della gestione

Se il dato economico è evidenziato dalle risultanze del bilancio di esercizio, resta difficile valutare le motivazioni degli scostamenti nell'andamento dei costi della gestione dell'esercizio 2020 rispetto a quello del 2019, a causa della assoluta diversità del contesto su cui l'azienda si è trovata costretta ad operare: è possibile evidenziare solo un'importante diminuzione del costo medio del carburante di 0,16 €/litro (- 14,17%) mentre, per quanto riguarda il costo del lavoro, va tenuto conto della riduzione dei costi per ferie residue degli anni precedenti, che il personale ha goduto in occasione della riduzione dei servizi nel primo semestre dell'anno 2020 e, più in generale, del minor costo complessivo, conseguenza dell'organico ridotto a causa dell'azzeramento dei servizi di noleggio. In ordine ai ricavi di esercizio, la diminuzione dei viaggiatori ha comportato una forte contrazione dei proventi del traffico.

Al riguardo si evidenziano nella tabella successiva le variazioni avutesi nei ricavi della società partecipata Trasfer Scarl e la quota di competenza Steat:

2012	maggior ricavo € 278.459 (competenza Steat € 227.208)
2013	maggiore ricavo € 173.173 (competenza Steat € 135.910)
2014	maggiore ricavo € 144.563 (competenza Steat € 117.358)
2015	maggiore ricavo € 157.239 (competenza Steat € 133.635)
2016	maggiore ricavo € 97.694 (competenza Steat € 78.122)
2017	maggiore ricavo € 37.514 (competenza Steat € 30.420)
2018	minore ricavo € 35.742 (competenza Steat € 27.067)
2019	minore ricavo € 20.225 (competenza Steat € 16.401)
2020	minore ricavo € 1.346.778 (competenza Steat € 1.092.102)

Per il servizio TPL, oltre alla normale programmazione di esercizio, la società ha continuato a svolgere il servizio "emergenza sisma" che, in seguito alle rimodulazioni delle percorrenze

avvenute nel 2019, per risolvere altre esigenze a favore delle popolazioni colpite, ha comportato un aumento del corrispettivo da € 305.073 a € 441.148.

Anche nel 2020 il personale (autisti, controllori e bigliettai) si è trovato ad affrontare serie problematiche relative all'ordine pubblico a causa dell'atteggiamento di alcune categorie di utenti che, oltre ad opporsi, come purtroppo da anni sta accadendo, al pagamento dei titoli di viaggio, hanno individuato l'autobus come luogo di scorribande che hanno costretto più volte alla interruzione del servizio pubblico e alla necessità di far intervenire le Forze dell'Ordine: anche questa è una conseguenza della pandemia in quanto bisogna tenere conto che il servizio pubblico di linea è una delle poche attività che sono sempre rimaste attive. Questa problematica, che ha visto l'apice nei primi mesi del 2021 e che solo in questo ultimo periodo sembra ridursi, ha causato un forte senso di insicurezza negli altri viaggiatori, anch'essi spesso oggetto di aggressioni verbali e vittime dei disservizi che sono costretti a subire in occasione delle interruzioni delle corse interessate. Per collaborare con il ns. Personale e ridurre tali episodi, il Consiglio di Amministrazione ha proseguito la collaborazione con una società di vigilanza che prevede la presenza di agenti non armati a bordo degli autobus operanti su corse dove maggiore è la necessità di sicurezza e rispetto delle regole: ciò ha generato, nel 2020, costi per euro 41.918 imputati nel presente bilancio.

Costante e positivo è il rapporto con la Prefettura per il cui tramite Carabinieri e Commissariato sono sollecitati a collaborare per la soluzione delle problematiche a bordo dei mezzi: un rapporto, quello con la Prefettura, che si è rafforzato durante la pandemia, in particolare per il confronto continuo avvenuto in occasione della ripresa dell'attività scolastica, necessario per le mutate condizioni di viaggio imposte dai provvedimenti governativi che ha visto S.E. il Prefetto di Fermo svolgere un importante ruolo di raccordo tra il mondo del Trasporto Pubblico Locale e quello scolastico.

Nel corso del 2020 è proseguito il rapporto con la direzione regionale di Trenitalia, per quanto attiene la gestione del servizio denominato "Fermo Link" che consente ai viaggiatori l'acquisto di un biglietto unico per il collegamento con autobus da/per la stazione ferroviaria di Porto San Giorgio e proseguire con il treno per qualsiasi destinazione: un servizio che, nonostante fosse solo al primo anno ed i limiti imposti dalla pandemia alla mobilità della popolazione, nel 2020 ha segnato importanti risultati in termini di viaggiatori che hanno pertanto dimostrato di gradire la possibilità offerta dalle aziende.

In ordine all'aspetto più strettamente finanziario la società ha continuato nel corso dell'anno 2020 nella propria politica di rimodulazione del debito. La pandemia da Covid-19 ha accelerato tale processo: la Steat Spa ha colto le agevolazioni che sono state previste dalla normativa emergenziale emanata dal Governo, in particolare richiedendo, sulla base di quanto disposto dal decreto-legge cosiddetto "Cura Italia" (D.L. 17 marzo 2020 n. 18) la sospensione del pagamento integrale delle rate di alcuni finanziamenti. Ciò ha comportato, con costi sostanzialmente contenuti, un allungamento del piano di ammortamento dei mutui interessati dalla sospensione, garantendo nell'immediato alla società una maggiore liquidità. La società ha altresì proceduto a rinegoziare alcuni finanziamenti con allungamento dei relativi piani di ammortamento. Tali operazioni hanno indubbiamente consentito di migliorare la posizione

finanziaria netta della società consentendo di fronteggiare adeguatamente le conseguenze economiche e finanziarie della pandemia in atto.

A seguito della decisione del Demanio di porre in vendita l'area ex Stazione di Santa Lucia, dove è storicamente situato il nostro deposito mezzi/officina, nel corso del 2020 la Società si è trovata costretta a porsi la questione dell'acquisto dell'area con le sovrastanti strutture ed impianti, con l'alternativa tra procedere alla realizzazione di un nuovo deposito o negoziare con l'eventuale acquirente un contratto di locazione. Senza ripercorrere le vicissitudini e le fibrillazioni di quei momenti la società ha optato per l'acquisizione dell'area e ciò ha comportato la necessità di dotarsi delle necessarie risorse finanziarie, risorse che non sono mancate anche tenuto conto del buon merito creditizio di cui ha sempre goduto la società. Allo scopo sono stati contratti un finanziamento chirografario decennale con la Unicredit Spa di euro 1.000.000 con scadenza dell'ultima rata al 31/03/2030, ed un mutuo ipotecario con la Banca di Macerata per euro 900.000 con scadenza dell'ultima rata al 30/09/2035.

Le operazioni finanziarie poste in essere dalla società hanno comportato in incremento in valore assoluto degli oneri finanziari esposti in bilancio (più 24.527 rispetto al precedente esercizio). Considerando però gli effetti economici prodotti dal finanziamento chirografario e del mutuo ipotecario finalizzati all'acquisizione del deposito (euro 32.046), può affermarsi che la politica finanziaria posta in essere dalla società ha comportato una ulteriore riduzione degli oneri finanziari destinati all'attività operativa di oltre 7.000 euro.

Si ribadisce comunque, come sempre fatto nelle relazioni ai vari bilanci di esercizio, l'opportunità che la società sia adeguatamente ricapitalizzata, pur considerando le ristrettezze finanziarie in cui le Amministrazioni pubbliche socie si sono venute a trovare, sia per migliorare il proprio equilibrio finanziario sia per partecipare con maggiori probabilità di successo alle gare per l'affidamento dei servizi di TPL nella nostra Regione.

Circa l'andamento dei principali dati nel corso dell'esercizio 2020 segnaliamo che la società ha avuto una diminuzione dei propri ricavi caratteristici (lettera A1 del conto economico) per euro 2.853.297 rispetto al 2019.

Circa i dati di bilancio relativi ai costi si forniscono i seguenti elementi di raffronto tra i vari esercizi:

Analisi e struttura delle Spese	2016	2017	2018	2019	2020
Costo del venduto	1.476.237	1.581.026	1.703.627	1.721.613	1.121.178
Spese per il personale	4.561.809	4.779.764	4.790.090	4.864.198	4.101.087
Ammortamenti	1.143.169	1.159.850	1.225.300	1.253.879	1.096.431
Altre spese ed oneri	2.126.572	2.258.256	2.359.229	2.556.919	1.958.265
Oneri finanziari	122.634	112.345	108.705	101.804	126.331
Imposte sul reddito	31.673	28.593	14.468	12.279	0
Totali spese	9.462.094	9.919.834	10.201.419	10.510.692	8.403.292

I rilevanti scostamenti che si sono verificati trovano piena giustificazione nella riduzione delle percorrenze, riduzione che ha riguardato parzialmente il TPL ed in maniera estremamente significativa il servizio di noleggio autobus cosiddetto fuori linea.

In merito ai costi del personale, che rappresentano circa il 49% dei costi totali, si riporta di seguito un confronto tra l'anno corrente e taluni anni precedenti (dati in Euro):

Costo del personale	2018	2019	2020
Totale spesa lorda	4.790.090	4.864.198	4.101.087
a detrarre contributi rinnovo CCNL e malattia	738.201	719.669	707.326
Totale spesa netta	4.051.889	4.144.529	3.393.761
Presenza media dipendenti	102,04	102,95	100,35
Costo medio per addetto (compreso dirigente)	39.709	40.258	33.819

I motivi del calo del costo medio per addetto sono essenzialmente dovuti:

- al crollo dell'attività di noleggio autobus che ha determinato una sensibile riduzione del reddito pro-capite;
- al ricorso al fondo bilaterale di solidarietà di categoria.

In ordine all'andamento della presenza media si evidenziano i seguenti dati:

Presenza media	Totale	Di cui Stagionali
2015	101,00	3,78
2017	106,11	9,13
2018	102,04	9,47
2019	102,95	5,64
2020	100,35	6,73

Si evidenziano alcune altre spese tra le più rilevanti:

Spese	2019	2020
Assicurazioni	165.447	158.090
Manutenzioni e riparazioni esterne autobus	263.270	211.246
Noleggi autobus altri vettori	371.797	47.089
Compensi, rimborsi e oneri sociali amministratori	31.597	29.906
Servizio pulizie	98.298	85.641
Godimento beni di terzi	92.070	89.659
Svalutazione crediti	15.386	5.767
Accantonamento rischi	47.241	19.739
Tasse circolazione	52.664	56.534
Contributi funzionamento partecipate	429.000	360.400
Servizio manutenzione pneumatici	108.411	77.137

L'andamento degli oneri finanziari è stato il seguente:

	2018	2019	2020
Interessi e oneri su C/C	43.251	39.726	23.077
Interessi diversi	48	29	33
Interessi e oneri su finanziamenti	65.406	62.049	103.221
Titale oneri finanziari	108.705	101.804	126.331

Gli affidamenti concessi dal sistema bancario alla società sono i seguenti:

Banca	Conto Corrente	Affidamenti
Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.	CC0021003252	300.000
B.P.E.R. Banca S.p.A. ex-UBI - Banca S.p.A.	000000002684	100.000
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A	000000000715	150.000
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. c/anticipi	000000281215	450.000
Monte Paschi di Siena SpA (estinto 31/12/2020)	000061958139	100.000
Monte Paschi di Siena SpA (estinto 31/12/2020)	Conto Anticipi	250.000
B.P.E.R. Banca S.p.A.	000002454411	50.000
TOTALE		1.400.000

Il valore della produzione e degli altri proventi, risultante pari a € 8.434.808 può così essere scisso:

Ricavi e Proventi	Importo
Proventi della linea	1.170.830
Servizi bus Navetta	9.729
Servizi scuolabus	69.874
Fuori linea	343.825
Fuori linea affidati ad altri vettori	53.270
Noleggio autovetture	90
Pubblicità	26.428
Risarcimento danni	7.398
Contratto di servizio extraurbano	2.271.510
Contratto di servizio urbano Comune di Fermo	1.039.137
Contratto di servizio urbano Comune di Porto Sant'Elpidio	82.678
Contratto di servizio urbano Comune di Porto San Giorgio	89.592
Contributi Comune di Porto Sant'Elpidio	33.453
Altri servizi Comune di Porto San Giorgio	1.363
Altri servizi comunali e provinciali	10.296
Servizi, rimborsi e ricavi diversi	14.086
Rimborsi accisa gasolio	104.584
Regione Marche rimborsi agevolazioni tariffarie	175.780
Provincia di Fermo rimborsi agevolazioni tariffarie	828

Rimborso spese Trasfer Scarl	136.400
Servizi straordinari emergenza sisma	441.148
Rimborsi rinnovo CCNL e Malattia	707.326
Proventi finanziari	34
Contributi in conto investimenti	470.136
Sopravvenienze attive	79.045
Plusvalenze	12.000
Servizi extraurbani straordinari Covid	11.388
Ristoro mancati introiti T.P.L. Covid	1.000.641
Contributi a fondo perduto	77.232
Variazione rimanenze servizi in corso di esecuzione	5.293-

In particolare, si evidenziano le seguenti voci:

	2018	2019	2020
Proventi della linea	2.219.862	2.203.974	1.170.830
Regione Marche C/Agevolazioni tariffarie	247.246	246.707	175.780
Provincia di Fermo C/Agevolazioni tariffarie	1.983	1.273	828
Servizi Fuori linea complessivi	1.568.840	2.269.612	397.095
Corrispettivi contratti di servizio	3.434.333	3.432.098	3.482.917

COVID-19

Uno spazio importante della presente relazione deve essere necessariamente dedicato alle conseguenze che l'attività societaria ha subito a causa della emergenza sanitaria COVID-19.

Le aziende di trasporto pubblico sono state tra le attività che maggiormente hanno pagato il prezzo derivante dalla pandemia. L'interruzione dei servizi scolastici con decorrenza dal 27/2/2020, la riduzione dei servizi erogati disposta da provvedimenti normativi statali e regionali, l'utenza ridotta al minimo, incassi vicini allo zero (anche per il divieto, anch'esso imposto dalle norme, di effettuare vendita di biglietti e controlleria a bordo), aumento dei costi per pulizie straordinarie degli autobus e dei locali aziendali che sono stati anche sottoposti ad interventi di sanificazione con cloro e trattati con generatori di ozono, l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per il personale con le iniziali difficoltà di reperimento: tutto ciò è solamente la punta dell'iceberg di una situazione che ha richiesto la massima efficienza organizzativa e la massima attenzione nella adozione pratica dei provvedimenti a tutela della salute degli utenti e dei lavoratori.

La decisione del Governo centrale di corrispondere il corrispettivo contrattuale per intero, nonostante la riduzione dei servizi erogati, e di intervenire per il ristoro dei mancati incassi non risolve i problemi di liquidità delle aziende che, nel corso del 2020, hanno sostenuto spese per

servizi straordinari di linea nonché costi per acquisto di dispositivi di sicurezza e lavorazioni straordinarie (in particolare legate alla pulizia e sanificazione dei mezzi) che, nel caso di Steat, hanno comportato un aggravio di spese di € 270.879. A questo importo vanno aggiunti i costi sostenuti per lavoratori dipendenti ed esterni utilizzati in qualità di steward, come da disposizione del Prefetto di Fermo. Va detto, peraltro, che il settore è stato considerato come attività da salvaguardare: in tal senso, vanno interpretati i continui richiami ed aggiornamenti dell'attività previsti dai vari DPCM e dalle disposizioni regionali, il che fa ben sperare circa il riconoscimento integrale dei maggiori costi sostenuti.

L'Azienda ha da subito adottato il "Protocollo aziendale per il contrasto alla diffusione del Covid-19": da rilevare che, nei mesi di marzo e aprile 2021, su scala nazionale, sono stati eseguiti capillari controlli dagli Enti preposti alla Sicurezza, per verificare la conformità dell'operato aziendale alle disposizioni vigenti: il controllo del nucleo operativo NAS eseguito nel deposito della Steat S.p.A. di Fermo il giorno 19 marzo 2021, non ha rilevato alcuna difformità.

L'Azienda, sin dall'inizio della pandemia, è intervenuta emanando ordini di servizio sempre più specifici per dare indicazioni ai lavoratori sul comportamento da tenere nei locali aziendali nonché a bordo dei mezzi, soprattutto se a contatto con il pubblico; si è tempestivamente provveduto a dotare il personale di mascherine protettive e soluzioni igienizzanti per l'ambiente e per l'igiene della mani; è stato noleggiato un container ad uso abitativo, poi posizionato all'interno del deposito aziendale, al fine di aumentare gli spazi a disposizione del personale durante i periodi di riposo, consentendo così il distanziamento fisico necessario ad evitare il rischio di contagio del virus; è stato potenziato il servizio di pulizia, intervenendo giornalmente su tutti gli autobus che, a seguire, vengono sottoposti ad una apposita sanificazione con prodotti a base di cloro e, periodicamente, mediante trattamento con ozono. E' stato escluso il funzionamento dell'impianto di condizionamento aria all'interno degli autobus. Gli impianti di condizionamento aria dei locali aziendali sono stati limitati alla sola ventilazione e prevista la manutenzione con cadenza settimanale.

Sui locali aziendali e a bordo dei mezzi è stato affisso il materiale informativo del Ministero della Salute con le indicazioni sulle buone pratiche di comportamento. Iniziando dai minibus ad una porta, sono state installate paratie separatorie tra i viaggiatori ed il posto di guida; sugli autobus a due porte, l'ingresso dei viaggiatori è avvenuto dalla porta posteriore e una catenella ha separato il posto del conducente dai viaggiatori fino a quando tutti gli autobus sono stati dotati della paratia. I bigliettai e i controllori hanno effettuato il controllo dei titoli di viaggio a terra, come previsto dalla normativa.

A seguito dell'ordinanza 8/2020 del Presidente della Giunta della Regione Marche, sono stati disposti tagli del 60% delle percorrenze extraurbane e del 50% delle percorrenze urbane: la società consortile Trasfer ha adempiuto a quanto previsto dall'ordinanza, limitando i servizi essenziali, garantendo le corse per le strutture ospedaliere ed i c.d. "servizi sisma". Tali riduzioni sono poi state rimodulate, con successive decorrenze dell'11/5/2020 e del 25/5/2020, con tagli che si sono assestati al 30-40% delle percorrenze urbane ed extraurbane: da tenere conto che, ad ogni variazione dell'entità dei tagli, sono seguite rispettive riprogrammazioni dei servizi.

Il servizio del periodo estivo 2020 è stato svolto regolarmente mentre, con l'inizio dell'anno

scolastico 2020-2021, è stata disposta una riduzione all'80% della capienza massima ammissibile a bordo: di conseguenza, è stata predisposta una nuova programmazione che ha comportato l'adozione di una serie di servizi aggiuntivi per tutto il bacino della provincia di Fermo, garantendo così il rispetto della presenza a bordo di viaggiatori come prevista dalla normativa. Con l'ulteriore variazione occorsa dal primo novembre 2020, giorno dal quale tutte le scuole hanno attivato la didattica a distanza, sono state tolte le corse aggiuntive mantenendo però l'intero servizio scolastico ordinario per garantire l'attività dei laboratori e i bisogni educativi speciali.

Da gennaio 2021 le scuole hanno ripreso al 50% di frequenza, pari alla percentuale di capacità di carico dei mezzi, generando una programmazione che ripristinava, di fatto, le corse aggiuntive già disposte all'inizio dell'anno scolastico. Tale programmazione aggiuntiva è stata intensificata dopo le vacanze pasquali, con l'estensione della frequenza scolastica al 70% con immutata capacità di carico sugli autobus al 50%.

Tali imponenti servizi di potenziamento sono stati effettuati riducendo il numero di autobus di scorta, pertanto con aggravio del lavoro dell'officina aziendale, nonché mediante contratti di subappalto che la Trasfer ha sottoscritto con alcune ditte private della zona: i maggiori costi hanno trovato ristoro, per il momento parziale, in apposito provvedimento regionale.

Il tavolo di coordinamento tra scuole e TPL, diretto dalla Prefettura di Fermo, ha imposto alla nostra società la predisposizione di un servizio di Steward a terra nei terminal e nelle fermate più affollate al fine di verificare il rispetto delle regole di distanziamento. Tale attività, forse più di competenza dell'Ordine Pubblico o della Protezione Civile, sta generando notevoli costi che, al momento, rimangono senza alcuna copertura: i dati vengono peraltro regolarmente trasmessi alla Regione Marche, mettendone a conoscenza la Prefettura che li aveva disposti.

Quanto relazionato sin ora riguarda l'attività del servizio di trasporto pubblico. Ma la Steat ha pagato un prezzo ancora più caro a causa della sospensione totale delle prestazioni legate all'attività di noleggio autobus per viaggi di granturismo. Si rammenta che, dopo la cessione della Roma Marche Linee S.r.l. alla Flixbus, il Consiglio di Amministrazione aveva optato per indirizzare le energie sul potenziamento di questo settore: mantenimento in organico degli autobus non più utilizzati per i servizi di linea interregionali, rinnovo del parco autobus mediante l'acquisto di mezzi nuovi. Interventi che, uniti alla capacità nel marketing da parte del personale addetto, avevano comportato un boom nel fatturato nel 2019, giunto all'importo totale di € 2.269.612, mai raggiunto in passato. Tale risultato, unito alla ragionevole certezza del mantenimento dei rapporti con la clientela acquisita e degli ulteriori contatti in corso, avevano spinto il Consiglio di Amministrazione ad assumere un nuovo collaboratore, selezionato mediante concorso pubblico, con contratto part-time inizialmente previsto a tempo determinato proprio per verificare la costanza nella progressione del fatturato che, in effetti, nei primi due mesi del 2020 (periodo di bassa stagione) aveva segnato un + 3% rispetto al 2019. Purtroppo, a causa dell'emergenza COVID-19, il virtuoso percorso progettato dalla società si è improvvisamente interrotto: l'ufficio preposto ha proseguito nell'opera di mantenimento dei contatti con la clientela e si è adoperato per reperire nuovi clienti, così da trovarsi pronto per una ripresa che comunque avverrà con grande fatica e incertezza sul futuro.

MISURE DI SOSTEGNO COVID-19

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha beneficiato delle misure di sostegno previste dalla normativa nazionale, tra cui quelle del D.L. "Cura Italia" sopra indicate.

L'articolo 200 del D.L. 19/05/2020 n. 34 ha previsto l'istituzione di un fondo per sostenere il settore del trasporto pubblico locale destinato a compensare la riduzione dei ricavi del traffico e il sostenimento dei maggiori costi conseguenti alla diffusione della pandemia da Covid-19, fondo che è stato rifinanziato dal D.L. 104/2020. La società ha pertanto beneficiato di ristori per l'importo complessivo di euro 1.000.641, somma già introitata alla data di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2020.

La società ha goduto anche della erogazione di un fondo perduto per euro 48.935 e di un credito di imposta per spese per acquisto DPI e sanificazione ambienti di lavoro per euro 28.297.

Analisi Finanziaria

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, si è proceduto ad una analisi finanziaria del bilancio di esercizio.

Le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

C.E. a valore aggiunto	2019	2020
Ricavi vendite e prestazioni	8.684.516 €	5.831.219 €
Variazione rim. semilav e prod. fin.	-4.991 €	-5.293 €
Incremento immob. per lavori interni	0 €	0 €
Altri ricavi e proventi	1.660.465 €	2.517.802 €
Produzione dell'esercizio	10.339.989 €	8.343.728 €
Costi mp, suss. e di consumo	1.737.274 €	1.143.163 €
Variazione rim. mp	-15.661 €	-21.985 €
Servizi	1.840.121 €	1.343.405 €
Godimento beni di terzi	92.070 €	89.659 €
Oneri diversi di gestione	571.254 €	494.810 €
Totale	4.225.058 €	3.049.051 €
VALORE AGGIUNTO	6.114.931 €	5.294.677 €
Personale	4.864.197 €	4.101.087 €
EBITDA	1.250.734 €	1.193.590 €
Ammortamenti e svalutazioni	1.271.848 €	1.102.198 €
EBIT	-21.113 €	91.392 €

Proventi gestione accessoria	0 €	0 €
Oneri gestione accessoria	0 €	0 €
Proventi finanziari	1.001 €	34 €
Oneri finanziari	-101.804 €	-126.331 €
Proventi straordinari	291.666 €	91.045 €
Oneri straordinari	-35.505 €	-24.625 €
EBT	134.244 €	31.516 €
Imposte sul reddito d'esercizio	12.279 €	0 €
REDDITO NETTO	121.965 €	31.516 €

S.P. criterio finanziario	2019	2020
ATTIVO		
Attivo Corrente	3.371.091 €	4.055.958 €
Liquidità immediate	189.759 €	852.870 €
Liquidità differite	2.932.423 €	2.937.487 €
Magazzino	248.909 €	265.601 €
Attivo immobilizzato	9.789.356 €	10.894.279 €
Immobilizzazioni materiali	9.656.653 €	10.781.213 €
Immobilizzazioni immateriali	27.046 €	16.901 €
Immobilizzazioni finanziarie	105.657 €	96.165 €
Totale Attivo	13.160.447 €	14.950.237 €
PASSIVO		
Passivo corrente	3.983.424 €	3.695.657 €
Passivo consolidato	6.543.180 €	8.589.220 €
Capitale proprio	2.633.843 €	2.665.360 €
Totale Passivo	13.160.447 €	14.950.237 €
S.P. criterio funzionale	2019	2020
ATTIVO		
Attività operative nette	12.070.404 €	13.123.251 €
Crediti correnti	2.989.122 €	2.937.488 €
Magazzino	248.909 €	265.601 €
Immobilizzazioni operative nette	8.832.373 €	9.920.162 €
Attività accessorie	900.286 €	926.161 €
Attività monetarie	189.759 €	900.825 €
Totale Attivo	13.160.449 €	14.950.237 €
PASSIVO		
Passivo corrente	6.019.540 €	5.660.842 €

Debiti correnti	5.729.069 €	5.400.860 €
Fondi per rischi ed oneri	290.471 €	259.982 €
Debiti finanziari	3.540.129 €	5.823.537 €
Fondo TFR	966.936 €	800.498 €
Patrimonio netto	2.633.844 €	2.665.360 €
Totale Passivo	13.160.449 €	14.950.237 €

Margini principali	2019	2020
M.d.Tesoreria primario	-3.793.665 €	-2.842.787 €
M.d.Tesoreria secondario	-861.242 €	94.700 €
CCNf	-612.333 €	360.301 €
CCNo	-2.491.039 €	-2.197.771 €
CINO	6.341.334 €	7.722.391 €
PFN	-4.317.306 €	-5.723.210 €

Indici principali	2019	2020
ROE	4,63%	1,18%
ROI	-0,33%	1,18%
ROS	-0,24%	1,57%
Of	70.954 €	126.298 €
ROD	2,00%	2,17%
Capital Turnover	1,37	0,76
TA/PN	5,00	5,61
Df/PN	1,71	2,49
Rapporto corrente	0,85	1,10
Acid test	0,78	1,03
PFN/EBITDA	3,45	4,79
Zscore	0,75	0,54

Nelle riclassificazioni proposte, un ruolo rilevante è rivestito dai risconti passivi sui contributi in conto investimenti, pari a complessivi euro 3.168.669. Gli stessi sono stati riclassificati, dal punto di vista finanziario per euro 398.367 nel passivo corrente e per euro 2.770.302 nel passivo consolidato. Nella riclassificazione funzionale sono stati indicati complessivamente tra i debiti correnti.

Dai prospetti e dagli indici precedenti si possono trarre diverse conclusioni.

E' possibile innanzitutto affermare che, sebbene la società presenti una situazione da monitorare con estrema attenzione visti i valori negativi di alcuni indicatori, non è messa in dubbio la continuità (c.d. *going concern*) della società per il prossimo esercizio, data una base sociale pubblica, che senza dubbio concorre ad aumentarne la solidità oltre che a rafforzare la fiducia degli stakeholders esterni nei confronti della stessa, e soprattutto una gestione operativa

corrente comunque positiva in termini economico-finanziari.

Da un punto di vista economico, nel 2020, la società ha visto diminuire i propri ricavi di vendita di circa il 33% rispetto all'esercizio precedente. Tale situazione è dovuta essenzialmente alla crisi economica scaturita dal Covid-19 e alle conseguenti limitazioni che, oltre a diminuire le entrate del servizio TPL, hanno azzerato i ricavi derivanti dal fuori linea (noleggio con conducente) che, negli ultimi anni, si era confermato come un servizio in crescita e si prevedeva potesse crescere ulteriormente dal 2020 in avanti. Una parte di questa perdita di ricavi è stata in ogni caso compensata dai vari contributi statali e regionali erogati per sostenere le aziende in questo ultimo periodo di crisi. Nonostante la straordinarietà della situazione, la società è comunque riuscita a raggiungere un risultato di esercizio positivo, con una marginalità positiva già dalla gestione ordinaria (l'esercizio precedente, invece, si chiudeva con un EBIT negativo di 21.113 euro). Tuttavia, il valore dell'EBIT nel 2020 risulta molto basso in termini percentuali, indicando un grande peso della struttura aziendale (principalmente personale e immobilizzazioni) sulla sua redditività.

La redditività complessiva aziendale infatti, seppur positiva, risulta quantitativamente insoddisfacente: il ROE è pari all'1.18% a fronte di un ROI dello stesso valore. Tale situazione può essere spiegata da un valore molto basso del Capital Turnover, per il 2020 addirittura inferiore ad uno, che testimonia una non efficienza della struttura aziendale intesa come capitale investito nell'area operativa (CINO); il Capital Turnover è, infatti, il rapporto tra ricavi di vendita e CINO, una grandezza che tiene conto del valore netto delle immobilizzazioni operative, del magazzino, dei crediti correnti e dei debiti correnti.

A parziale giustificazione delle situazioni sopra evidenziate c'è da sottolineare il fatto che la società opera principalmente in un mercato, quello del TPL, in cui non ha la discrezionalità piena sui prezzi da applicare al servizio di trasporto, risultando vincolata alle tariffe imposte e al contratto di servizio con la Regione Marche: in questo contesto la società perde, pertanto, una leva fondamentale per andare ad incidere sulla propria redditività operativa. A tal proposito, la società sostiene da molto tempo come le tariffe e i contratti di servizio siano insufficienti per la copertura delle spese di gestione, e una redditività operativa che è costantemente al limite tra valori positivi e negativi ne è la prova.

Il capitale circolante netto finanziario (CCNf₂₀₂₀) è positivo, testimoniando un sostanziale equilibrio patrimoniale per l'esercizio in corso. Tuttavia, tale situazione deriva principalmente da un aumento straordinario di liquidità, dovuto all'ottenimento di prestiti extra rispetto alla normalità e ad un minor rimborso dei finanziamenti in essere rispetto al dovuto grazie alla sospensione dei finanziamenti, resa possibile per sostenere le imprese durante il periodo Covid.

Il rapporto Tot.Attivo/PN è pari a 5,61, indicando come per ogni euro di impieghi finanziato con capitale proprio ce ne sono quasi 6 finanziati con capitale di terzi (di cui circa il 54% sono debiti di natura finanziaria, mentre la parte restante sono debiti di natura corrente). Questa situazione si ripercuote sia a livello economico, determinando oneri finanziari che riducono notevolmente il risultato netto, sia a livello finanziario, andando a ridurre la liquidità della società

a seguito del rimborso dei finanziamenti: nel 2020, infatti, Steat ha rimborsato finanziamenti per circa 630.000 euro (l'anno precedente, senza la sospensione dei rimborsi, circa 1.400.000 euro) e pagato interessi ed oneri su finanziamenti per circa 126.000 euro. Pur avendo un livello di indebitamento da tenere sotto controllo, la società presenta un valore relativamente basso di oneri finanziari, con un ROD che si attesta intorno al 2%, anche grazie alla sicurezza che le partecipazioni di enti pubblici possono dare al sistema bancario.

Altro elemento che fornisce un'indicazione di massima circa la probabilità che l'azienda possa dover fronteggiare difficoltà nei prossimi esercizi risulta essere il dato dello Zscore. Tuttavia, non si può fare esclusivo affidamento su tale indice, ma è opportuno aggiungere la considerazione che ne deriva a quelle fatte precedentemente e monitorare ancora più attentamente le dinamiche future della società.

Determinazione FCFO (Free cashflow from operations)

Da un punto di vista prettamente finanziario, invece, vengono confermate alcune delle considerazioni sopra esposte: l'FCFO dell'azienda (flusso di cassa operativo destinato al rimborso dei finanziamenti ed alla remunerazione degli azionisti) è negativo per circa 1.500.000 euro; se considerassimo, però, solo la gestione operativa corrente (cioè al netto degli investimenti, CAPEX), lo stesso flusso risulterebbe positivo per circa 650.000 euro. Di conseguenza, la gestione operativa aziendale genera liquidità, che viene però assorbita totalmente dagli investimenti immobilizzati oltre che dalla gestione finanziaria, con la conseguente necessità di trovare altre fonti di finanziamento per coprire tali spese.

La seguente tabella è stata elaborata sulla base delle informazioni contenute nel rendiconto finanziario.

FCFO	2019	2020
EBITDA	1.250.734 €	1.193.590 €
(imposte)	-12.279 €	0 €
Variaz. CCNo	-177.502 €	-341.221 €
(CAPEX)	-1.197.955 €	-2.198.097 €
accantonamento fondi	61.990 €	32.527 €
Utilizzo fondi	-335.856 €	-229.453 €
Totale	-410.868 €	-1.542.654 €

L'analisi dell'andamento del flusso nei vari anni costituisce uno dei limiti di cui la società deve tenere conto per decidere l'effettuazione di nuovi investimenti. La capacità di investimento delle aziende è da un lato direttamente proporzionale all'andamento della gestione, e dall'altro dalla capacità di acquisire nuove risorse, sia nella forma del capitale di rischio che con il ricorso al finanziamento di terzi, oppure dismettere risorse non strategiche o non operative.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. Per quanto concerne le tematiche ambientali evidenziamo che la società, sensibile alla problematica dell'inquinamento atmosferico, ha proceduto alla alienazione di tutti gli autobus tipo euro zero/uno tranne che un autosnodato euro uno che è utilizzato solo come scorta. Ha altresì effettuato nel corso degli anni acquisti di 17 autobus a metano e 6 autobus ibridi.

Per quanto concerne il personale, la società ha intrapreso ulteriori iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro adempiendo in ogni caso alle specifiche normative in particolare anche nel rispetto degli obblighi conseguenti alla pandemia COVID-19. Al riguardo segnaliamo che la società prosegue l'attività di installazione degli impianti di videosorveglianza a bordo degli autobus nuovi per garantire anche la maggiore incolumità degli Operatori.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Composizione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	1	3	4	85
Donne (numero)	0	0	6	1
Età media	62	54	47	48
Anzianità lavorativa	40	30	17	12
Contratto a tempo indeterminato	1	3	9	80
Contratto a tempo determinato	0	0	1	6
Titolo di studio: Laurea	0	2	3	2
Titolo di studio: Diploma	1	1	7	29
Titolo di studio: Licenza media	0	0	0	55

Turnover:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/li cenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/(-)	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	1	0	0	0	1	1
Quadri	3	0	0	0	3	3
Impiegati	10	0	0	0	10	10
Operai	83	2	5	0	80	79
Totale con contratto a tempo indeterminato	97	2	5	0	94	93
Personale con contratto a tempo determinato						
Impiegati	0	2	1	0	1	0
Operai	8	13	12	0	9	7

Totale con contratto a tempo determinato	8	15	13	0	10	7
Altro personale						
Totale	105	17	18	0	104	100

Le relazioni industriali della Società con le rappresentanze sindacali aziendali sono costanti ed improntate alla massima correttezza; nel corso del 2020, in particolare l'attività ha riguardato i rapporti con il Comitato di Controllo COVID-19, istituito dal "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" siglato da Governo, Associazioni datoriali e Organizzazioni Sindacali il 14 marzo 2020; si è provveduto ad aggiornare il protocollo Covid, così come previsto dalla normativa del mese di aprile 2021.

In ossequio al disposto di cui all'art. 2428 codice civile, secondo comma, si forniscono le informazioni che seguono circa l'esercizio 2020.

Personale:

- Non vi sono stati incidenti che abbiano comportato morti sul lavoro;
- Non vi sono stati infortuni gravi per i quali sia stata definitivamente accertata una responsabilità aziendale;
- Non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali di personale dipendente ed ex dipendente o cause intentate per mobbing e per rivendicazioni;
- Per procedere alle assunzioni di Personale, sia a tempo determinato che indeterminato, in ossequio al D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008, la Società effettua procedure concorsuali che determinano la formazione di graduatorie.

Ambiente:

- Non sono stati causati o rilevati danni all'ambiente;
- La società non gestisce impianti rientranti negli obblighi di cui alla legge 316/2004.

Nel corso del 2020 il Direttore di Esercizio, Giuseppe Rutolini, ha comunicato la volontà di essere posto in quiescenza con decorrenza dal 1 marzo 2021. Dopo attenta valutazione, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di dotarsi di un Direttore di Esercizio e di un Direttore Tecnico. Questa scelta è stata dettata dallo scenario che il settore del trasporto pubblico locale sarà chiamato ad affrontare nell'imminente futuro: l'implementazione dell'organico autobus alimentato a metano, l'adeguamento del deposito aziendale di proprietà, la trasformazione ormai imminente degli autobus all'alimentazione elettrica, l'avvio in tempi brevi della bigliettazione elettronica regionale costituiscono passaggi che, unitamente alle quotidiane esigenze interne, necessitano di una specifica figura qualificata e dedicata, esentata pertanto dalle crescenti incombenze sotto l'aspetto amministrativo e di gestione del personale, da affidare al nuovo Direttore di Esercizio. Per raggiungere tale scopo, il Consiglio di Amministrazione ha avviato due distinte selezioni, gestite da Commissioni altamente qualificate, al termine delle quali si è provveduto alla nomina dell'Avv. Mario Pollicelli quale Direttore di Esercizio e dell'Ing.

Alessandro Flori quale Direttore Tecnico: rispettivamente, i nuovi Direttori sono entrati in servizio in data 11 gennaio 2021 e 1 aprile 2021.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società attua un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni dei fruitori del servizio e degli Enti preposti. Relativamente al servizio "fuori linea", per limitare l'esposizione al rischio di credito, in fase di acquisizione è operata una valutazione del merito creditizio. Nel caso fosse necessario le posizioni di insolvenza sono affidate a uffici legali esterni ai fini dell'espletamento dei tentativi di recupero.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da un monitoraggio periodico al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure. In linea generale, tenendo conto che i principali committenti dei servizi svolti, in particolare nel corso del 2020, sono enti pubblici (per ciò che concerne i contratti di servizio) e l'utenza privata, il rischio di credito risulta assolutamente trascurabile.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità e di variazione nei tassi d'interesse.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Al riguardo si richiama il contenuto della nota integrativa sia in ordine alle operazioni di rinegoziazione dei finanziamenti poste in essere dalla società sia nel corso del 2020 che nel corso dei primi mesi del 2021, sia in ordine alle "moratorie" sui finanziamenti restanti di cui ha goduto. Operazioni tutte che hanno contribuito a rafforzare la posizione finanziaria della società ed a migliorare l'equilibrio nel breve periodo.

Si conferma che la società ha continuato a godere di un buon merito creditizio e non ha avuto problemi a contrarre nuovi finanziamenti anche in ordine ai rilevanti investimenti posti in essere nel corso del 2020 (ad esempio per l'acquisizione del deposito sito in Fermo).

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Si evidenzia che la società nella contrazione dei mutui privilegia gli strumenti a tasso fisso, e che i finanziamenti a tasso variabile già contratti nel tempo non destano più soverchie preoccupazioni approssimandosi alla loro scadenza.

Rischio di cambio

La società non è esposta, per la natura e l'ambito territoriale dei servizi svolti, a rischi di cambio di valuta estera.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Materiale Rotabile

Nei mesi di gennaio e febbraio 2020 sono stati ritirati n. 3 autobus interurbani da 13 metri Iveco Crossway con pianale ribassato, a completamento della fornitura prevista dall'Accordo Quadro sottoscritto dalla Trasfer con la ditta Maresca e Fiorentino.

Deposito

Già con la relazione al bilancio dell'esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione informava i Soci della decisione di acquisire l'area su cui insiste il deposito aziendale, in seguito alla pubblicazione della gara ad evidenza pubblica per l'alienazione dell'area ex stazione di Santa Lucia da parte dell'Agenzia del Demanio, avvenuta nel mese di luglio 2019; informava altresì, durante una assemblea dei Soci appositamente convocata, della volontà di esercitare il diritto di prelazione, al prezzo fissato in € 1.550.000 dall'aggiudicatario provvisorio della procedura.

Un percorso, quello intrapreso dal Consiglio di Amministrazione, fatto di grande impegno e di grande tensione, che ha portato ad una decisione attentamente ponderata, unitamente agli organismi di revisione e controllo, effettuando ogni tipo di considerazione, tenendo ben presenti i pro e i contro da sempre conosciuti, ed avviando rapporti con molteplici Istituti di Credito per disporre delle risorse necessarie all'acquisto.

Grazie ai finanziamenti ottenuti, ulteriore segnale della positiva considerazione che viene riconosciuta alla Steat da parte degli istituti di Credito e della credibilità del piano economico finanziario predisposto, l'atto di acquisto è stato perfezionato in data 30 settembre 2020.

Come preannunciato, individuate le necessità aziendali, siamo nella fase di avvio delle operazioni di sistemazione dell'area Santa Lucia e, a tal fine, è stato elaborato un progetto che prevede la riqualificazione anche in termini trasportistici dell'intero sito e il recupero della stazione ex-Ferrovia. Il primo intervento, di ormai prossimo avvio, riguarda la demolizione del capannone noleggi attualmente inagibile. E' prossima la costruzione di una cabina per l'energia elettrica con cui alimentare il rifornimento di metano, che andrà a sostituire l'attuale generatore, riducendo così i consumi e le emissioni di rumore.

La Steat è cresciuta, dovrà affrontare le future sfide nella consapevolezza delle proprie capacità e dovrà fare del tutto per aggiudicarsi le future gare di appalto del servizio del trasporto pubblico locale, motivo per cui è nata ed ha investito in questi anni: la proprietà di un deposito, situato tra l'altro in posizione strategica, costituirà un elemento importante per la aggiudicazione della gara.

Visto lo scarso interesse da parte di terzi all'acquisto degli immobili siti in Fermo via Monte Cacciù, l'Azienda ha deciso di investire su tale proprietà valorizzando in termini di eco sostenibilità la zona del versante nord.

Tale operazione si inquadra, oltre che nel quadro di una politica di valorizzazione del territorio dove l'Azienda opera, anche nella più ampia prospettiva di adeguamento alle politiche di valorizzazione delle aziende dal punto di vista della eco sostenibilità, requisito che secondo le politiche Europee diventerà indispensabile per agganciarsi ai nuovi filoni di finanziamento dell'Europa stessa.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 2.379.305 per immobilizzazioni materiali, di seguito posti in evidenza:

- € 1.700.695 per acquisto deposito Fermo area S. Lucia;
- € 25.875 per acquisto terreno ubicato nel comune di Campofilone;
- € 360 per acquisto telefoni cellulari;
- € 615.000 per acquisto n. 3 autobus Iveco Crossway nuovi con finanziamento regionale;
- € 6.132 per acquisto n. 2 autocarri di servizio usati;
- € 1.385 per acquisto di macchine elettroniche;
- € 2.400 per acquisto impianti e macchinari;
- € 3.053 per acquisto mobili di ufficio e arredamenti;
- € 1.805 per acquisto macchinari generici;
- € 22.600 per immobilizzazioni materiali in corso (potenziamento sistema infomobilità);

In ordine alle immobilizzazioni immateriali (licenza d'uso software e immobilizzazioni immateriali in corso) sono stati sostenuti investimenti per totali € 2.291.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. la società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della società Trasfer Scarl con sede in Fermo (FM) via Giovanni da Palestrina n. 63, codice fiscale, partita Iva e Registro delle Imprese CCIAA n. 01933270447. I dati derivanti dai rapporti economici intrattenuti con la stessa società sono indicati in nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. la società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Circa le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile si

precisa:

- la società non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

- la società non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che la società non ha sedi secondarie.

Codice protezione dati personali

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento UE n. 679/2016 "General Protection Regulation - GDPR" che ha modificato le regole già vigenti circa il trattamento dei dati personali disciplinate prima dalla Legge 675/1996 e successivamente dal D. Lgs. 196/2003.

Il Consiglio di amministrazione, dopo avere approvato e pubblicato il piano per la prevenzione della corruzione ed i vari codici aziendali, ha approvato l'11/2/2019 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D. Lgs. 231/2001. Inoltre, a seguito della pubblicazione delle recenti norme sulla Privacy, ha proceduto ad assumere i doverosi provvedimenti in materia di GDPR.

Imposte sul reddito, anticipate e differite

Per l'esercizio 2020, come evidenziato in nota integrativa, nessuna imposta è stata imputata al bilancio di esercizio, né per IRES né per IRAP. Sul punto si evidenzia che i ristori, i contributi ed i crediti di imposta di cui la società ha goduto a fronte della emergenza COVID-19 sono da ritenersi non tassabili ai fini Ires e non facenti parte del valore della produzione ai fini Irap, sia per specifiche disposizioni inerenti i singoli benefici, sia per la norma di carattere generale prevista dal D.L. 28/10/2020 n. 137 che all'art. 10-bis prevede che: " *I contributi e le indennità' di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. "*

Si conferma che non sono state rilevate imposte anticipate sulle spese fiscalmente non dedotte in mancanza della ragionevole certezza della esistenza di capienti redditi imponibili futuri. Anche in ordine alle perdite fiscali riportabili, pur essendo stato eliminato il limite temporale quinquennale, si è prudenzialmente deciso di non evidenziare le imposte anticipate inerenti il beneficio fiscale potenziale in mancanza dei presupposti richiesti dal relativo principio

contabile, non essendovi la ragionevole certezza del loro futuro recupero comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che preveda redditi imponibili sufficienti alla utilizzazione delle perdite riportabili. Non sono dovute imposte differite.

Ai sensi della legge n. 72 del 19/03/1983 si dichiara che non esistono in bilancio beni rivalutati neanche ai sensi di passate leggi di rivalutazione monetaria e che per nessuno dei beni tutt'ora in patrimonio si è derogato ai criteri civilistici di valutazione di cui all'art. 2425 comma 3 del Codice Civile come risultante prima del D. Lgs. 127 del 09/04/1991 e di cui al medesimo D. Lgs. 127/1991.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sul punto anzitutto si rinvia a quanto precisato in nota integrativa sia nel paragrafo inerente la continuità aziendale che in quello concernente i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. La persistenza della pandemia, la possibilità che possa essere superata nel breve o nel medio periodo, sono elementi imponderabili che non consentono alla società di fare concrete previsioni circa quello che potrà essere l'andamento economico e finanziario per i prossimi esercizi. Un allentamento dei vincoli imposti alla circolazione delle persone, la piena riapertura delle scuole di ogni ordine e grado e la ripresa dell'attività turistica sono elementi essenziali dalla cui realizzazione dipendono le previsioni.

Certo è che questo Consiglio di amministrazione farà quanto in suo potere per dotare la società di tutte le risorse necessarie ed utilizzabili affinché non sia messa in discussione l'essenza stessa della società. Al riguardo esprimiamo una moderata fiducia in uno sviluppo positivo della situazione economica anche considerando gli interventi di carattere economico e giuridico posti in essere dal Governo per la salvaguardia del servizio pubblico prestato.

Il Consiglio è pronto a mettere in discussione anche le scelte compiute nel passato, e ad agire anche sulla struttura societaria e sulle sue articolazioni (investimenti, disinvestimenti, risorse umane, risorse finanziarie, ecc.) al fine di adeguarle a quella che potrà essere l'effettivo svolgimento dell'attività sociale. Come segnalato nella relazione al bilancio precedente auspichiamo che possa riprendere in maniera vigorosa l'attività di noleggio con conducente al fine di rientrare dagli importanti investimenti fatti nello specifico settore.

La società ha una struttura aziendale in grado di far fronte alle molteplici problematiche poste dalla pandemia in atto ed è impegnata a adeguare costantemente le proprie politiche e le proprie scelte per garantire la continuazione dell'attività e la capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante.

Ribadiamo, come precisato in nota integrativa che, basandoci sull'andamento delle entrate avuto nei primi mesi dell'anno 2021, sulla sostanziale stabilità della situazione finanziaria della società, sul sostegno economico attuato ed in via di attuazione da parte del Governo, sulla ampia diffusione delle vaccinazioni a livello nazionale, di essere moderatamente fiduciosi circa un miglioramento dell'andamento economico della attività sociale tale da garantire la continuità aziendale.

CONSIDERAZIONI FINALI

Gentili Soci,

ferme restando le considerazioni espresse negli anni precedenti, che rimangono a tutti gli effetti ancora valide, riguardanti la qualità del servizio, un servizio di livello, che ottiene il gradimento dell'utenza ai costi più bassi d'Italia in assenza di una adeguata remunerazione, questione che dovremo tornare a porre con forza, e la necessità di una revisione complessiva dell'intero comparto della mobilità pubblica, crediamo che quest'anno ad altro vadano riservate le nostre considerazioni finali.

L'anno appena passato, e quello che stiamo vivendo, ci ha consegnato la storia di una società, la Steat Spa, che dopo aver fatto negli ultimi dieci anni uno sforzo eccezionale, per la propria sopravvivenza prima, e per efficientarsi, rinnovarsi ed essere pronta alle sfide future poi, anche quelle più difficili ed imprevedibili, ha saputo dimostrare, alla prova dei fatti, di aver fatto bene il proprio dovere e di farsi trovare pronta.

Le vicende che abbiamo affrontato in questi anni, sono di quelle che certamente mettono alla prova, cito a titolo di esempio, l'acquisto dello storico deposito di via Corridoni e la gestione dell'emergenza Covid.

Ebbene, oltre a confermare la sana gestione di bilancio, cosa già di per sé straordinaria se la si confronta con altre e ben più titolate aziende del settore, sentiamo di poter dire, senza paura di smentite e con orgoglio, che questa Società ha dimostrato: 1) una grande organizzazione, capace anche di sopperire alle mancanze altrui, e ci riferiamo agli istituti scolastici in particolare, di nessun aiuto nella gestione dei flussi studenteschi, ed al sistema sanitario che ha completamente ignorato questo settore, lasciando le aziende a far fronte alle nuove necessità del Covid da sole; 2) una elevata competenza da parte delle direzioni aziendali che si sono susseguite e dei nostri dirigenti e dipendenti, un capitale prezioso da tutelare; 3) lasciateci dire anche una straordinaria forza d'animo e saldezza morale del CDA e degli organismi di vigilanza e controllo, esposti a pressioni ed attacchi gratuiti anche da parte di chi avrebbe dovuto difendere l'interesse pubblico soprattutto in occasione dell'acquisto del deposito dell'area Santa Lucia. Ne usciamo tutti più forti di sempre, consapevoli delle difficoltà ma anche della capacità di reazione e di resistenza intrinseca dell'Azienda. Abbiamo di fronte a noi nuove sfide, difficili ma avvincenti nello stesso tempo.

La cosiddetta "transizione energetica" è già cominciata, ed i tempi saranno più veloci di quanto potevamo immaginare fino a poco tempo fa.

Entro pochi anni l'intera flotta dovrà essere riconvertita in elettrico o metano, ciò richiederà investimenti non solo in macchine ma anche e soprattutto in infrastrutture adatte a supportare tali tecnologie, ed in questo senso stiamo operando nella riorganizzazione del deposito di Santa Lucia, finalmente nostro!

Investimenti anche verso il personale, sempre più qualificato, e pronto ad affrontare la sfida della tecnologia ed anche quella di una visione strategica della mobilità del futuro, sempre più integrata, sempre più green, sempre più al centro delle strategie della città/territorio Ferma. Altra sfida da vincere, per la quale ci stiamo preparando da tempo, è quella delle gare per l'affidamento del servizio, una priorità assoluta per la nostra Azienda.

Ebbene, per fare tutto questo le sole forze dell'Azienda adesso non bastano più. Gentili Soci, se andate a rileggere le precedenti relazioni al bilancio, costante è stato l'appello a voi rivolto da parte dei CDA che si sono susseguiti, a rafforzare l'Azienda mediante ricapitalizzazione della stessa.

La sottocapitalizzazione aziendale è stato un vizio d'origine al quale non si è posto rimedio negli anni, e che ha pesato nel suo sviluppo e peserà sempre di più nell'immediato futuro.

Il continuo ricorso all'indebitamento per poter sopravvivere prima, e per poter investire poi, se pure rientra nella logica e pressa di molte aziende, non può costituire la costante, poiché appesantisce l'Azienda di ulteriori oneri finanziari e ne restringe le capacità di investimento.

L'azienda deve essere messa nelle condizioni per poter operare con maggiori spazi di manovra, soprattutto finanziari, ma non solo, per poter affrontare le nuove sfide e cogliere le opportunità che ci si presentano.

Abbiamo anche parlato in più occasioni della possibilità (ed opportunità) di aprirsi ad un partenariato con altre aziende, sia per quanto riguarda il capitale che per le sinergie trasportistiche, il cosiddetto "socio privato", precisando che per noi ogni altro socio al di fuori della attuale composizione si qualifica come tale, indipendentemente dalla composizione sociale del soggetto. Lo statuto Steat prevede fin dall'origine, con innegabile lungimiranza dei fondatori, questa possibilità fino al 30% del capitale.

Credo che questa decisione non possa essere più rinviata, e sarà oggetto di una prossima riflessione con i soci che convocheremo quanto prima.

Gentili Soci, con questo bilancio presentiamo a voi una società solida, attenta al servizio che eroga alla cittadinanza, e alla tutela dei propri lavoratori, una società che guarda al futuro, di cui andare fieri e da difendere nell'interesse pubblico che tutti a vario titolo rappresentiamo. Siamo certi che, insieme a voi, potremmo affrontare con più certezze il futuro che ci attende.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- a riserva ordinaria per euro 1.576;
- a riserva straordinaria per l'eccedenza.

Si propone altresì di procedere alla copertura delle perdite di esercizio degli anni pregressi esposte in bilancio mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Fermo, li 27 maggio 2021

L'Organo Amministrativo

ALESSANDRINI FABIANO

BERNARDINI ROSANNA

BARATTO DOMENICO

CALIANDRO MARIA GABRIELLA

CORRADI EMANUELE

**STEAT – SOC.TRASP.ETE ASO TENNA – PUBBL.TRASPORTI
S.P.A.**

Dati Anagrafici	
Sede in	FERMO
Codice Fiscale	01090950443
Numero Rea	FERMO112210
P.I.	01090950443
Capitale Sociale Euro	2.108.178,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
E
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE
(Ex. Art. 6, comma 2 e 4, D.Lgs 175/2016)**

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO **(Ex. Art. 6, comma 4. D.Lgs 175/2016)**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, COMMA 2, D.LGS 175/52016

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14 comma 2:

“Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, ((comma 2)), uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento”.

1. Definizioni

1.1 Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere

esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2 Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*).

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Anzitutto si rileva che per la società, come già precisato nei documenti di bilancio, alla data di riferimento del 31 dicembre 2020 sussisteva la prospettiva della continuità aziendale (c.d. *going concern*), in applicazione del principio contabile OIC 11, nonostante, come segnalato nella relazione sulla gestione, alcuni indicatori di bilancio evidenzino una situazione economico-finanziaria da monitorare con attenzione.

Nei documenti di bilancio (nota integrativa e relazione sulla gestione) sono altresì state effettuate le necessarie valutazioni circa gli effetti della pandemia da COVID-19 sia sulla continuità aziendale che sulle performance economico-finanziarie.

Il programma di valutazione del rischio è fondato su un consolidato sistema gestionale e manageriale, nel quale sono inserite figure funzionali ed apicali che hanno maturato nel tempo la necessaria esperienza nella gestione delle dinamiche aziendali e di settore, da quanto oltre riferito in ordine agli strumenti di governo societario integrativi, da una analisi delle performances economico-finanziarie aziendali e dalle linee guida di cui la società si è dotata basate su alcuni indicatori che sono stati ritenuti rilevanti e sintomatici nella premonizione delle crisi di impresa. La società ritiene che già un indicatore negativo segnali una soglia di allarme circa il rischio di crisi aziendale.

Si precisa che i Valori ASSTRA utilizzati come termini di raffronto sono gli stessi già utilizzati nel precedente esercizio, poiché l'associazione, anche tenuto conto della pandemia in atto, non ha proceduto alla elaborazione di nuovi indicatori.

A tal fine sono stati elaborati i seguenti indicatori aziendali:

2.1 Gestione operativa

La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% del valore della produzione (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B di conto economico, ex articolo 2525 c.c.).

Negli ultimi tre esercizi la società ha conseguito i seguenti risultati:

		2018	2019	2020	Media Triennio
A	Valore della produzione	10.114.473	10.631.656	8.434.774	9.726.968
B	Costi della Produzione	10.078.246	10.394.027	8.276.961	9.583.078
C	Differenza tra Valori e Costi della Produzione	36.227	237.629	157.813	143.890
D	Percentuale sul valore della produzione (D*100/A)	0,36%	2,24%	1,87%	1,48%

Tale indicatore è positivo e non denota situazioni di rischio.

2.2 Perdite di esercizio

Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%.

Negli ultimi tre esercizi la società ha conseguito i seguenti risultati:

	2018	2019	2020	Media Triennio
Utile di Esercizio	65.020	121.965	31.516	72.834
Perdita di esercizio	0	0	0	0
Risultato Medio	65.020	121.965	31.516	72.834

Tale indicatore è positivo e non denota situazioni di rischio.

2.3 Relazione organo di revisione

La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale.

Negli esercizi precedenti al 2020, né Collegio Sindacale né il Revisore hanno rilevato dubbi sulla continuità aziendale.

Tale indicatore è positivo e non denota situazioni di rischio.

2.4 Indice di struttura finanziaria

L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 10%.

Negli ultimi tre esercizi la società ha conseguito i seguenti risultati:

		2018	2019	2020	Valore ASSTRA
A	Patrimonio netto	2.511.878	2.633.843	2.665.360	
B	Debiti oltre 12 mesi	3.195.970	2.480.364	4.758.438	
C	TFR	1.054.807	966.936	800.498	
D	Risconti passivi oltre 12 mesi	2.867.257	2.805.409	2.770.302	
Tot.1	Totale	9.629.912	8.886.552	10.994.598	
E	Crediti Circolante oltre 12 mesi	56.698	56.698	0	
F	Immobilizzazioni - Totale B dell'attivo	9.779.457	9.732.658	10.894.279	
Tot.2	Totale	9.836.155	9.789.356	10.894.279	
	Rapporto (Tot.1/Tot.2)	0,98	0,91	1,01	1,10

La presenza dei risconti passivi nel computo è giustificata dalle modalità di contabilizzazione dei contributi in conto impianti ricevuti dalla Regione, ossia il metodo indiretto. Ove si fosse adottato il metodo diretto l'importo dei contributi sarebbe andato direttamente a scomputo del valore dei beni immobilizzati riducendo drasticamente il denominatore del rapporto sopra indicato. Si precisa inoltre che i Fondi rischi non sono stati considerati nelle fonti a lungo termine.

Il dato della società conferma la situazione di sottocapitalizzazione strutturale praticamente da sempre evidenziata nelle relazioni ai bilanci di esercizio che si sono susseguite. Più rilevante è il confronto con il dato di riferimento delle aziende del settore associate all'ASSTRA: il dato medio delle aziende del TPL associate ASSTRA denota la situazione di relativa debolezza finanziaria e minore competitività della società nei confronti dei competitors, e questo è tanto più importante quanto più si avvicina la stagione delle gare per l'assegnazione del TPL nella Regione Marche. Si ritiene, comunque, che il dato relativo all'anno 2020 non denoti situazioni di rischio.

2.5 Oneri finanziari

Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sia superiore al 2%.

Negli ultimi tre esercizi la società ha conseguito i seguenti risultati:

		2018	2019	2020	VALORE ASSTRA
A	Oneri Finanziari netti (C16-C17)	106.975	100.803	126.297	
B	Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Tot. A1 Conto Economico)	8.294.658	8.684.516	5.831.219	
C	Rapporto (A*100/B)	1,29%	1,16%	2,17%	0,8%

Nel calcolo di tale indicatore non sono stati considerati gli “Altri ricavi e proventi” del punto A5 del conto economico per avere un dato di raffronto omogeneo con quello dell’Associazione ASSTRA.

Nel corso del 2020 il valore dell’indicatore va oltre il limite ritenuto accettabile dalla società, ed inoltre si è invertita la tendenza decrescente riscontrata nel corso degli anni passati. Sul punto si evidenzia che vi sono due aspetti che hanno influenzato l’indicatore:

- da un lato la straordinaria riduzione dei ricavi dovuta al Covid-19;
- dall’altro la contrazione dei nuovi finanziamenti che sono stati necessari per il reperimento delle risorse finanziarie per l’acquisto del deposito.

L’elemento fondamentale che ha influenzato l’indicatore portandolo ad un valore superiore al 2% è comunque conseguenza della pandemia e della riduzione dei ricavi dalla stessa indotta. Se solo considerassimo tra i ricavi i contributi erogati dallo Stato e dalla Regione Marche, pari ad euro 1.000.641, a parziale ristoro della diminuzione dei ricavi, l’indice assumerebbe un valore pari all’1,85%, e quindi sotto la soglia di rischio identificata.

Data l’influenza della situazione Covid sul valore dell’indice, si ritiene che il dato relativo al 2020 non denoti situazioni di rischio.

2.6 DSCR

Per valutare il proprio stato di salute, la società calcola, inoltre, uno degli indici prospettici consigliati per la previsione di un eventuale stato di crisi: il *debt service coverage ratio (DSCR)*. A tal fine, è stata effettuata una previsione di cassa per i sei mesi che vanno dal 31/12/20 al 30/06/2021.

Previsione finanziaria	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21
Entrate	355.616 €	894.774 €	388.388 €	603.962 €	749.566 €	574.355 €
Uscite	568.947 €	583.929 €	637.416 €	499.777 €	557.534 €	624.256 €
Saldo mensile	-213.331 €	310.845 €	-249.028 €	104.185 €	192.032 €	-49.901 €
Totale E-U al 30/06/2021						94.802 €
<i>Totale affidamenti esistenti</i>						1.050.000 €
<i>Disponibilità liquide iniziali</i>						852.870 €
Totale						1.997.672 €
Rimb. debiti finanziari + interessi	101.381 €	101.381 €	101.381 €	101.381 €	101.381 €	101.381 €
Totale uscite finanziarie						608.286 €
Debt Service Coverage Ratio						3,28

Lo schema precedente esplicita il calcolo del DSCR. Il risultato è un valore dell’indicatore molto buono, nettamente superiore all’unità, che dimostra la capacità aziendale di sostenere il peso del debito se si considera la sua attività operativa corrente.

Si ritiene, pertanto, che il dato relativo al 2020 non denoti situazioni di rischio.

2.7 Analisi per indici

Si riportano, di seguito, i principali margini e indici aziendali. Per un’analisi e un commento più approfonditi si rimanda alla relazione sulla gestione.

Margini principali	2018	2019	2020
M.d.Tesoreria primario	-3.415.003 €	-3.793.665 €	-2.842.787 €
M.d.Tesoreria secondario	31.984 €	-861.242 €	94.700 €
CCNf	270.223 €	-612.333 €	360.301 €
CCNo	-2.668.540 €	-2.491.039 €	-2.197.771 €
CINO	6.210.631 €	6.341.334 €	7.722.391 €
PFN	-4.122.573 €	-4.317.306 €	-5.723.210 €

Indici principali	2018	2019	2020
ROE	2,59%	4,63%	1,18%
ROI	-0,49%	-0,33%	1,18%
ROS	-0,37%	-0,24%	1,57%
Of	75.742 €	70.954 €	126.298 €
ROD	1,73%	2,00%	2,17%
Capital Turnover	1,34	1,37	0,76
TA/PN	5,90	5,00	5,61
Df/PN	2,16	1,71	2,49
Rapporto corrente	1,06	0,85	1,10
Acid test	1,01	0,78	1,03
PFN/EBITDA	3,38	3,45	4,79
Zscore	0,67	0,75	0,54

3. Monitoraggio periodico

L'organo amministrativo provvederà periodicamente, con cadenza almeno semestrale, a svolgere una attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater*, comma 1 del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili”.

Nel caso in cui l'attività di monitoraggio portasse alla emersione di situazioni di rischio e/o rilevasse situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa idonea informativa all'organo di controllo e all'organo di revisione che eserciteranno, in merito, la vigilanza di loro competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento

recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

In base alle previsioni dell'art. 6, commi 3-5, D.Lgs 175/2016, considerate le dimensioni organizzative nonché l'attività svolta, la società ha integrato gli strumenti di governo societario. Gli strumenti adottati dalla Società sono, sinteticamente, i seguenti:

- regolamenti aziendali volti ad indicare, in modo chiaro ed immediato, le procedure ed i comportamenti da adottare, a seconda del verificarsi di singoli eventi, nonché ad organizzare in maniera puntuale, efficiente ed efficace l'azione societaria;
- modello di organizzazione, di gestione e controllo, contenenti regole operative e comportamentali al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal D.Lgs. 231/2001;
- integrazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 (c.d. PTPCT), finalizzato a ridurre i rischi di corruzione e di illegalità nell'ottica di promozione e diffusione dei principi di legalità, correttezza e trasparenza ai diversi livelli decisionali ed operativi, nonché l'adozione di tutti gli atti necessari per adempiere alle prescrizioni normative legate all'anticorruzione ed alla trasparenza;
- conseguimento di certificazione di qualità ISO 9001.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti Procedure interne	e La Società ha adottato - Regolamento per l'affidamento degli appalti ad evidenza pubblica d'importo inferiore alla soglia comunitaria; - Regolamento conferimento incarichi; - Regolamento per il reclutamento del personale; - in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore.	

Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Codice di Comportamento; - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.	
-------------------------	--------------------	---	--

C. ORGANI DI GOVERNANCE

Steat S.p.a. è una società nata nel 1986 che opera principalmente nel settore del trasporto pubblico locale (TPL) nel bacino della Provincia di Fermo, a cui aggiunge anche dei servizi fuori linea, sia in Italia che all'estero. La compagine sociale è formata esclusivamente da enti pubblici, interessati al suddetto servizio di trasporto, il cui socio di maggioranza risulta essere la Provincia di Fermo.

La governance è di tipo tradizionale ed è caratterizzata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, un collegio sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti e un revisore unico.

Il consiglio di amministrazione è così costituito:

- Fabiano Alessandrini, Presidente;
- Rosanna Bernardini, Vice Presidente;
- Emanuele Corradi, Consigliere;
- Domenico Baratto, Consigliere;
- Maria Gabriella Caliandro, Consigliere.

Il collegio sindacale è così costituito:

- Alfredo Vitellozzi, Presidente;
- Elsa Corpetti, Sindaco effettivo;
- Roberto Vittori, Sindaco effettivo;
- Roberto Gennari, Sindaco supplente;
- Ambra Fenni, Sindaco supplente.

L'organo di revisione è, infine, costituito da Giuliano Ferri.

Fermo, 27/5/2021

L'Organo Amministrativo

ALESSANDRINI FABIANO

BERNARDINI ROSANNA

BARATTO DOMENICO

CORRADI EMANUELE

CALIANDRO MARIA GABRIELLA

Il sottoscritto Tomassini Massimo, dottore commercialista incaricato al deposito, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società;

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. Autorizzazione dell'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate numero 2009001 del 13/02/2009.

STEAT -SOC.TRASP.ETE ASO TENNA-PUBBL.TRASPORTI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	FERMO
Codice Fiscale	01090950443
Numero Rea	FERMO 112210
P.I.	01090950443
Capitale Sociale Euro	2.108.178 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2020 31-12-2019

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.189	13.897
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.700	8.950
7) altre	2.012	4.199
Totale immobilizzazioni immateriali	16.901	27.046
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.555.071	1.858.332
2) impianti e macchinario	173.456	209.775
3) attrezzature industriali e commerciali	6.867.561	7.268.861
4) altri beni	15.019	17.179
5) immobilizzazioni in corso e acconti	170.106	302.506
Totale immobilizzazioni materiali	10.781.213	9.656.653
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	15.600	15.600
b) imprese collegate	14.499	14.499
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	10.233	10.233
Totale partecipazioni	40.332	40.332
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.833	8.627
Totale crediti verso altri	55.833	8.627
Totale crediti	55.833	8.627
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	96.165	48.959
Totale immobilizzazioni (B)	10.894.279	9.732.658
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	265.601	243.616
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	5.293
Totale rimanenze	265.601	248.909
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.417.451	2.341.305

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.417.451	2.341.305
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	43	43
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	43	43
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.056	85.589
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	171.056	85.589
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.312.871	492.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	56.698
Totale crediti verso altri	1.312.871	549.179
Totale crediti	2.901.421	2.976.116
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	850.925	184.932
2) assegni	0	120
3) danaro e valori in cassa	1.945	4.707
Totale disponibilità liquide	852.870	189.759
Totale attivo circolante (C)	4.019.892	3.414.784
D) Ratei e risconti	36.066	13.005
Totale attivo	14.950.237	13.160.447
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.108.178	2.108.178
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	55.348	49.249
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	470.318	354.451
Totale altre riserve	470.318	354.451
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.516	121.965
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.665.360	2.633.843
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	259.982	290.471
Totale fondi per rischi ed oneri	259.982	290.471
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	800.498	966.936
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.068.419	1.062.585

esigibili oltre l'esercizio successivo	4.755.118	2.477.544
Totale debiti verso banche	5.823.537	3.540.129
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	3.300
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.210.856	1.029.561
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.210.856	1.029.561
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	50	12.819
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	50	12.819
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.743	96.358
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	70.743	96.358
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.590	243.773
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	214.590	243.773
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	379.841	449.037
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.320	2.820
Totale altri debiti	383.161	451.857
Totale debiti	7.702.937	5.377.797
E) Ratei e risconti	3.521.460	3.891.400
Totale passivo	14.950.237	13.160.447

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.831.219	8.684.516
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(5.293)	(4.991)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.889.783	872.219
altri	719.065	1.079.912
Totale altri ricavi e proventi	2.608.848	1.952.131
Totale valore della produzione	8.434.774	10.631.656
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.143.163	1.737.274
7) per servizi	1.343.404	1.840.121
8) per godimento di beni di terzi	89.659	92.070
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.930.546	3.484.113
b) oneri sociali	851.273	972.421
c) trattamento di fine rapporto	216.557	233.722
d) trattamento di quiescenza e simili	39.289	40.846
e) altri costi	63.422	133.096
Totale costi per il personale	4.101.087	4.864.198
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.437	29.480
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.083.994	1.224.399
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.767	15.386
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.102.198	1.269.265
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.985)	(15.661)
14) oneri diversi di gestione	519.435	606.760
Totale costi della produzione	8.276.961	10.394.027
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	157.813	237.629
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	34	1.001
Totale proventi diversi dai precedenti	34	1.001
Totale altri proventi finanziari	34	1.001
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	126.331	101.804
Totale interessi e altri oneri finanziari	126.331	101.804
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(126.297)	(100.803)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	2.582
Totale svalutazioni	0	2.582
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(2.582)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	31.516	134.244
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	12.279

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	12.279
21) Utile (perdita) dell'esercizio	31.516	121.965

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	31.516	121.965
Imposte sul reddito	0	12.279
Interessi passivi/(attivi)	126.297	100.803
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(12.000)	(11.707)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	145.813	223.340
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	32.527	61.990
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.096.431	1.253.879
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	2.582
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.128.958	1.318.451
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.274.771	1.541.791
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(16.692)	(10.670)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	923.854	62.569
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	181.295	(544.296)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(23.061)	82
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(369.940)	(169.031)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.036.677)	483.844
Totale variazioni del capitale circolante netto	(341.221)	(177.502)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	933.550	1.364.289
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(126.297)	(100.803)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(12.279)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(229.453)	(335.856)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(355.750)	(448.938)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	577.800	915.351
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.224.305)	(1.343.290)
Disinvestimenti	27.751	157.620
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.292)	(11.485)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(800)
Disinvestimenti	749	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.198.097)	(1.197.955)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	2.914.007	570.000
(Rimborso finanziamenti)	(630.599)	(1.395.483)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.283.408	(825.483)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	663.111	(1.108.087)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	184.932	1.293.180
Assegni	120	0
Danaro e valori in cassa	4.707	4.666
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	189.759	1.297.846
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	850.925	184.932
Assegni	0	120
Danaro e valori in cassa	1.945	4.707
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	852.870	189.759
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., e si chiude con un utile di esercizio di euro 31.516.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, salve le eccezioni ove successivamente specificate e salvo che per le voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non è stato necessario provvedere a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

La S.T.E.A.T. S.p.A. è una società costituita fin dal 1986 da parte dei Comuni interessati all'esercizio del T.P.L. nel bacino di Fermo. La società ha per soci solo enti pubblici territoriali locali pur consentendo il proprio statuto l'ingresso del capitale privato. La governance è di tipo tradizionale ed è imperniata su un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, da un collegio sindacale e da un revisore contabile.

L'organo amministrativo attuale è così costituito:

- Fabiano Alessandrini, Presidente
- Rosanna Bernardini, Vice Presidente
- Emanuele Corradi, Consigliere
- Domenico Baratto, Consigliere
- Maria Gabriella Caliandro, Consigliere

Il Collegio sindacale è così costituito:

- Alfredo Vitellozzi, Presidente
- Elsa Corpetti, Sindaco effettivo
- Roberto Vittori, Sindaco effettivo
- Roberto Gennari, Sindaco supplente
- Ambra Fenni, Sindaco supplente

L'organo di revisione è così costituito:

- Giuliano Ferri

Nel rispetto del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175 e successive modificazioni la società ha provveduto in data 28 Luglio 2017 all'adeguamento dello statuto alle disposizioni ivi previste. Tra le altre modifiche vi è la previsione della figura dell'amministratore unico, la nomina obbligatoria dell'Organo di Revisione Contabile, avvenuta il 18 aprile 2019, oltre

che la previsione che l'eventuale quota di capitale sociale di proprietà di soggetti privati non potrà essere inferiore a quanto previsto dalle norme tempo per tempo vigenti. Permane la facoltà per gli enti pubblici soci, nel rispetto dell'art. 2449 codice civile, di procedere alla nomina delle cariche sociali.

La società svolge l'attività di gestione del trasporto pubblico locale extraurbano della Provincia di Fermo e l'attività di gestione dei servizi di trasporto urbani per i comuni di Fermo, Porto Sant'Elpidio e Porto San Giorgio, ed inoltre è attiva in tutta una serie di prestazioni di servizi minori sempre attinenti al T.P.L., oltre che nel servizio cosiddetto fuori linea (noleggio con conducente).

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

La società ha proceduto ad una attenta valutazione degli eventi che si sono verificati nel corso dell'anno 2020 con particolare riferimento agli effetti prodotti dalla diffusione della pandemia da COVID-19.

La diffusione del coronavirus ha avuto impatti relevantissimi sia a livello sanitario che a livello economico sia in riferimento alla attività svolta dalla società che con riferimento alla intera economia a livello mondiale. Si è avuta la chiusura per determinati periodi di alcune attività non essenziali, le scuole sono state restatese chiuse avendo privilegiato, per motivi di ordine sanitario, la didattica a distanza (DAD), la circolazione delle persone è stata limitata allo scopo di contrastare la diffusione del coronavirus; in generale si è avuta una contrazione significativa della intera economia le cui conseguenze hanno indubbiamente interessato il bilancio della società sia dal punto di vista delle spese che da quello dei ricavi di esercizio.

La società ha dovuto rispettare tutte le norme che sono state emanate per rendere più sicuro il servizio del trasporto prestato, da quelle che hanno imposto una diminuzione dei passeggeri trasportabili in rispetto del principio del distanziamento sociale, a quelle che hanno previsto l'adozione di strumenti tecnici per la salvaguardia della salute sia del personale di bordo che dei passeggeri; ciò ha ovviamente comportato il sostenimento di spese di carattere straordinario (steward, spese di sanificazione, ecc.).

La riduzione dell'attività ed in generale dei servizi prestati ha avuto un rilevante riflesso sui ricavi di esercizio: la voce A1 del conto economico si è contratta di circa il 33%, mentre i costi della produzione (totale B del bilancio) hanno avuto una contrazione complessiva del 20% circa, quale risultante della somma algebrica tra gli aumenti di spesa necessari per adeguare lo svolgimento del servizio alle normative e restrizioni imposte dalla gestione della pandemia, e le diminuzioni conseguenti alla riduzione dei servizi prestati.

Nonostante le difficoltà conseguenti alla crisi in atto la società è stata comunque in grado di assicurare lo svolgimento di tutti i servizi di trasporto richiesti nel rispetto dei contratti di servizio in essere e delle modifiche ed adattamenti richiesti. In tale contesto ha avuto un ruolo determinante la volontà del Governo di sostenere adeguatamente il servizio pubblico: il sostegno assicurato dai provvedimenti legislativi che si sono succeduti, sia a livello nazionale che a livello locale, ha garantito alla società entrate che hanno consentito di sopperire alle problematiche di bilancio sopra esposte.

Al riguardo, nella considerazione che il rispetto delle norme del codice civile e dei principi contabili vigenti in presenza della crisi pandemica in atto possano avere conseguenze negative circa la valutazione della continuità aziendale, si sono succeduti diversi provvedimenti legislativi, dapprima l'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 comma 1, convertito nella legge 5/ giugno 2020 n. 40, e successivamente l'art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020, convertito nella legge 17 luglio 2020 n. 77, i quali nella sostanza consentono di procedere alla valutazioni di bilancio nel rispetto del principio della continuazione dell'attività di cui all'art. 2423-bis del codice civile "... sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020."

Sul punto l'OIC ha emanato il documento interpretativo n. 8 con cui ha chiarito che si può derogare al disposto dell'art. 2423-bis c.c.:" .. se nell'ultimo bilancio approvato ... la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività ".

Alla luce delle valutazioni fatte ed in considerazione del dettato normativo in essere la società, pur consapevole delle difficoltà create dalla pandemia in atto, anche valutando l'andamento economico finanziario che si è avuto per l'anno 2020, considerando le misure normative dettate per fronteggiare la crisi e gli strumenti che è possibile utilizzare sul fronte del contenimento delle spese, ritiene che la continuità aziendale non sia posta in discussione.

Nell'apposito paragrafo intitolato "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" del capitolo "Altre Informazioni" contenuto nella presente nota si forniscono ulteriori e specifiche informazioni.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non è stato necessario provvedere a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Non vi sono beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato da iscriversi, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Per l'esercizio in corso non si è provveduto ad alcuna svalutazione.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile. I costi suddetti, sostenuti nel corso degli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, vista la loro irrilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, sono stati rilevati tra i risconti attivi per la quota di competenza dei futuri esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

Non sono stati capitalizzati costi di ampliamento, ammodernamento e miglioramento, né manutenzioni straordinarie, non ricorrendo i presupposti previsti dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53.

Non vi sono immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati per cui procedere, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non vi sono immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito da iscriversi, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento agli oneri finanziari si precisa che, nel corso del 2020, non è stata effettuata alcuna capitalizzazione in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, il valore dei terreni sui quali insistono i fabbricati è stato scorporato dal valore degli stessi.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Si applicano, ad eccezione di quanto appresso specificato, i coefficienti stabiliti con il D.M. 29/10/74 ed il D.M. 31/12/88, ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo nello specifico settore di attività, ridotti alla metà per

le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Non ricorre l'ipotesi di cespiti obsoleti e cespiti non più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo che, sulla base dell'OIC 16 par.80, non devono essere ammortizzati e devono essere valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le quote di ammortamento del materiale rotabile sono state imputate, come per gli esercizi precedenti, in misura tale da soddisfare il criterio dell'utilizzo quindicennale ripartendo il valore residuo dei singoli cespiti esistenti al 31/12/2004 (anno di modifica del criterio) per la nuova durata residua di utilizzo. Nel corso dell'esercizio 2010, relativamente alla categoria di autobus autosnodati, si è proceduto a modificare i sistematici piani di ammortamento, già rideterminati fin dal 1999. Tale modifica si è resa necessaria a seguito di una meglio ponderata determinazione della residua possibilità di utilizzazione degli autobus in oggetto. Anche nel corso del 2013, relativamente a tre autobus, si è proceduto ad adeguare il piano di ammortamento in relazione al generale criterio di utilizzo quindicennale in funzione del concorso all'attività produttiva. Considerando lo stato di servizio di autobus autosnodati, lo stato di manutenzione degli stessi, il loro programma di utilizzo ed i chilometri percorsi e considerata inoltre la volontà della Società di non voler procedere alla loro sostituzione nel medio periodo allo scopo di godere pienamente della loro vita economica residua utile, si è supposto che detta categoria abbia una durata di utilizzo di 22 anni e non solo di 18 (come previsto nei precedenti piani di ammortamento). Si è pertanto proceduto alla predisposizione delle relative schede tecniche rideterminando le conseguenti quote di ammortamento e applicando al valore residuo le percentuali come sotto specificate:

- Autosnodato Setra BF 041 WC/144 3,4953%
- Autosnodato Setra BG 646 RJ/147 3,6167%
- Autosnodato Setra BG 653 RJ/148 3,6167%
- Autosnodato Setra BP 658 TJ/169 3,92%
- Autosnodato Setra BX 754 AR/175 3,9657%
- Autosnodato Setra CY 154 PC/205 4,2977%

Si evidenzia che per gli investimenti in materiale rotabile effettuati in corso d'anno si calcolano ammortamenti diversificati anche in considerazione dell'effettivo inizio di utilizzo e del grado di partecipazione al processo produttivo come di seguito indicato:

- Febbraio Iveco Crossway FZ786YV/296 (nuovo) 6,1111%
- Giugno Volvo 8500 FZ898YV/298 (usato) 5,8333%
- Giugno Volvo 8500 FZ897YV/297 (usato) 5,8333%

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 10%

Attrezzature industriali e commerciali: 10%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Sulla base dei criteri esposti sono stati imputati al conto economico ammortamenti per euro 1.096.431 totali, di cui euro 12.437 per beni immateriali ed euro 1.083.994 per beni materiali.

Il costo storico non è stato rivalutato in applicazione di alcuna legge di rivalutazione monetaria.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto imputati alla voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti positivi del valore della produzione.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Non vi sono, ai sensi dell'OIC 26 par. 33, acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato, da iscriversi al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

Al 31/12/2020 non sono in corso operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, si precisa che non si sono verificate perdite durevoli di valore nel corso dell'esercizio.

Partecipazioni non immobilizzate

La società non possiede partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni (eventualmente da iscriversi al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato).

Titoli di debito

La società non possiede titoli di debito da rilevare al momento della consegna del titolo e da classificare nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Più precisamente, le materie prime, sussidiarie e i prodotti sono stati valutati applicando il metodo del "costo medio ponderato".

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. I crediti sono pertanto rettificati dal relativo fondo svalutazione, ammontante ad euro 191.424. In particolare, il fondo si riferisce a crediti verso clienti (voce CII dell'attivo) esigibili entro l'esercizio successivo per euro 161.424 ed a crediti verso alti esigibili entro l'esercizio successivo (CII5q) per euro 30.000. Nel corso del 2020 è stata imputata al punto B10d) del conto economico una svalutazione dei crediti per € 5.767. I crediti sopra non indicati sono esposti al valore di presunto realizzo stimato pari al valore nominale originario di imputazione.

Già a decorrere dall'1/04/2000, con l'introduzione del contratto di servizio con la Regione Marche, attualmente facente capo alla Trasfer s.c.a r.l., la Società non percepisce più contributi sulla base della vecchia normativa del costo standard. L'integrazione del corrispettivo del trasporto pubblico (assoggettata ad Iva al 10%) spettante alle aziende del bacino di Fermo, sulla base dei relativi contratti con gli Enti locali competenti, è pari per la S.T.E.A.T. S.p.A., per il periodo 01/01/2020-31/12/2020, ad euro 2.271.510 per quanto concerne il servizio extraurbano (Provincia di Fermo), ad euro 1.039.137 per ciò che riguarda il servizio urbano del Comune di Fermo, ad euro 82.678 per il servizio urbano

del Comune di Porto Sant'Elpidio e infine ad euro 89.592 per il servizio urbano del Comune di Porto San Giorgio. Sono stati altresì imputati rimborsi regionali per euro 175.780 e rimborsi della Provincia di Fermo per euro 828 per reintegrazione titoli di viaggio a tariffa agevolata di competenza dell'esercizio.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' dovrebbe accogliere le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Non sono state prudenzialmente rilevate imposte anticipate sulle spese fiscalmente non dedotte in mancanza della ragionevole certezza del loro recupero. Anche in ordine alle perdite fiscali riportabili, pur essendo stato eliminato il limite temporale quinquennale si è prudenzialmente deciso di non evidenziare le imposte anticipate inerenti il beneficio fiscale potenziale in mancanza dei presupposti richiesti dal principio contabile, non essendovi la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che preveda redditi imponibili sufficienti alla utilizzazione delle perdite riportabili. Non sono dovute imposte differite.

Attività finanziare dell'attivo circolante

Non vi sono partecipazioni e titoli non costituenti immobilizzazioni da iscrivere al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Non vi sono crediti iscritti tra le attività finanziarie dell'attivo circolante da esporre al valore di presunto realizzo, valore determinabile rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Non vi è una gestione accentrata della tesoreria di gruppo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate. Non è stato necessario apportare modifiche di valore.

Non vi sono ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio (eventualmente da valutare al valore presumibile di realizzo operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico).

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Risconti attivi: € 36.066 totali, di cui € 6.255 per tasse di circolazione, € 410 per fitti passivi, € 463 per assistenza e aggiornamento software, € 18 per assicurazioni, € 671 per rilascio autorizzazioni e licenze, € 186 per manutenzioni generali, € 194 per adempimenti legge 231 ed € 27.869 per oneri su finanziamenti.

Ratei passivi: € 865 per interessi maturati su rate di finanziamento.

Risconti passivi: € 351.926, di cui € 289.651 per introiti titoli di viaggio consistenti in abbonamenti aventi validità per l'intero anno scolastico ed € 62.275 per agevolazioni tariffarie a carico della Regione Marche sempre riguardo agli abbonamenti annuali rilasciati.

Risconti passivi c/investimenti: a seguito delle modifiche che hanno interessato l'art. 55 del T.U.I.R., i contributi ottenuti per l'acquisto di beni ammortizzabili vengono contabilizzati attraverso la tecnica dei risconti, secondo quanto raccomandato dai principi contabili nazionali. Essi vengono quindi imputati fra gli altri ricavi (voce A5 del conto economico) e rinviati per competenza, in modo tale da mantenere la correlazione fra costi e ricavi in ciascun esercizio. Tale soluzione è stata ritenuta la più idonea in considerazione del fatto che la modifica del T.U.I.R. sopra esposta compromette la possibilità di imputare il contributo a patrimonio netto. L'influenza positiva di tale modifica sul risultato economico dell'esercizio è di € 470.136 pari ai contributi di competenza dell'anno 2020, mentre sono stati contabilizzati risconti passivi conseguenti per € 3.168.669. Parimenti tale metodologia di iscrizione comporta l'esposizione piena degli ammortamenti calcolati sul costo al lordo dei contributi ricevuti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

I fondi rischi ed oneri, imputati complessivamente in bilancio per euro 259.982, sono così distinti:

- € 23.490 per oneri presunti ricalcolo TFR dipendenti;
- € 6.515 per oneri presunti relativi a differenze retributive del personale dipendente;
- € 2.463 per oneri presunti relativi a spese di lavoro;
- € 19.919 per oneri relativi a cause legali in corso, premio produttività dipendenti e maturazione compenso revisore;
- € 58.595 per oneri relativi al rinnovo del C.C.N.L. dipendenti;
- € 149.000 per contenziosi vari.

Gli incrementi dell'anno 2020 sono relativi al Fondo rischi ricalcolo TFR, per € 609, al Fondo spese future per compenso revisore dei conti per euro 2.080 e al Fondo rischi rinnovo CCNL per euro 19.130. Si sono avuti utilizzi di Fondi per euro 154 per differenze retributive anni precedenti, per euro 1.000 per produttività dipendenti, per euro 2.080 per compenso revisore dei conti e per euro 5.200 per spese cause legali. Sono stati eliminati a sopravvenienze attive Fondi per euro 41.748 per rischi e oneri contenzioso diaria e euro 2.125 per rischio differenze retributive anni precedenti.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono fondi per trattamenti di quiescenza rappresentanti passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto. Al conto economico sono stati imputati al punto B)9d oneri di previdenza complementare che vengono versati periodicamente nel corso dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Non ricorrono i presupposti per lo stanziamento di fondi per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e passività per imposte differite.

Il fondo dovrebbe accogliere le passività per imposte probabili derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Si precisa che detto fondo TFR è accantonato nel rispetto della disciplina introdotta con decorrenza dall'anno 2007, in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio. La quota dell'esercizio 2020 è stata in parte versata al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS e in parte ai fondi di previdenza complementare di categoria e non.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'aggiornamento per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta debbono essere iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi. Al termine dell'esercizio non sussistono poste in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato con le precisazioni di cui allo specifico paragrafo.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, non avendo avuto variazioni riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, da rilevare, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano, ove necessario, i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma codice civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 16.901 (€ 27.046 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	39.585	0	0	8.950	160.657	209.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	25.688	0	0	0	156.458	182.146
Valore di bilancio	0	0	13.897	0	0	8.950	4.199	27.046
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	542	0	0	1.750	0	2.292
Ammortamento dell'esercizio	0	0	10.250	0	0	0	2.187	12.437
Totale variazioni	0	0	(9.708)	0	0	1.750	(2.187)	(10.145)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	30.748	0	0	10.700	19.694	61.142

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	26.559	0	0	0	17.682	44.241
Valore di bilancio	0	0	4.189	0	0	10.700	2.012	16.901

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 2.012 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	634	-634	0
	Oneri pluriennali su finanziamenti.	3.565	-1.553	2.012
Totale		4.199	-2.187	2.012

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 10.781.213 (€ 9.656.653 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.009.708	1.087.076	21.247.719	236.180	302.506	24.883.189
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	151.376	877.301	13.978.858	219.001	0	15.226.536
Valore di bilancio	1.858.332	209.775	7.268.861	17.179	302.506	9.656.653
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.726.570	4.204	621.132	4.799	22.600	2.379.305
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	(155.000)	(155.000)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	15.751	0	0	15.751
Ammortamento dell'esercizio	29.831	40.523	1.006.681	6.959	0	1.083.994

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	1.696.739	(36.319)	(401.300)	(2.160)	(132.400)	1.124.560
Valore di fine esercizio						
Costo	3.736.278	1.091.281	21.202.536	240.978	170.106	26.441.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	181.207	917.825	14.334.975	225.959	0	15.659.966
Valore di bilancio	3.555.071	173.456	6.867.561	15.019	170.106	10.781.213

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 15.019 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Macchine e mobili ufficio	1.665	-386	1.279
	Macchine elettroniche	14.664	-4.387	10.277
	Arredamenti	850	2.613	3.463
Totale		17.179	-2.160	15.019

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Impianti e macchinario	678.037
Attrezzature industriali e commerciali	5.772.924
Altre immobilizzazioni materiali	200.591
Immobilizzazioni in corso e acconti	170.106
Totale	6.821.658

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione alle richieste di informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, si precisa che al 31/12/2020 non vi sono contratti in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 40.332 (€ 40.332 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	15.600	14.499	0	0	12.815	42.914	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	2.582	2.582	0	0
Valore di bilancio	15.600	14.499	0	0	10.233	40.332	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	15.600	14.499	0	0	12.815	42.914	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	2.582	2.582	0	0
Valore di bilancio	15.600	14.499	0	0	10.233	40.332	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 55.833 (€ 8.627 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	8.627	8.627
Totale	8.627	8.627

	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	47.955	47.955	47.955
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	-749	7.878	7.878
Totale	47.206	55.833	55.833

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	8.627	47.206	55.833	0	55.833	0
Totale crediti immobilizzati	8.627	47.206	55.833	0	55.833	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Trasfer S.c.a.r.l.	Fermo	01933270447	20.000	1.105	21.234	15.600	78,00%	15.600
Totale								15.600

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Vector One S.c.a.r.l.	Montecosaro	01818360438	30.000	999	71.283	14.499	48,33%	14.499
Totale								14.499

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non possiede e non ha assunto alcuna partecipazione comportante la propria responsabilità illimitata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Regione Marche	55.833	55.833
Totale	55.833	55.833

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	10.233	10.233
Crediti verso altri	55.833	55.833

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Terminal Marche Bus S.c.a.r.l.	7.612	7.612
Consorzio Fermo Centro	5	5
Conai	5	5
Alipicene S.p.a.	0	0
Marca Fermana	100	100
Gal Fermano	2.000	2.000
Asstra Marche	500	500
Pierucci	11	11
Totale	10.233	10.233

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	7.878	7.878
Finanziamenti frutt.società partecipate	47.955	47.955
Totale	55.833	55.833

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito).

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 265.601 (€ 248.909 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	243.616	21.985	265.601
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.293	(5.293)	0
Totale rimanenze	248.909	16.692	265.601

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'OIC 16 par.75 dovrebbero essere riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non essere oggetto di ammortamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.901.421 (€ 2.976.116 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.578.875	0	1.578.875	161.424	1.417.451
Verso imprese controllate	43	0	43	0	43
Crediti tributari	171.056	0	171.056		171.056
Verso altri	1.342.871	0	1.342.871	30.000	1.312.871
Totale	3.092.845	0	3.092.845	191.424	2.901.421

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.341.305	(923.854)	1.417.451	1.417.451	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	43	0	43	43	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	85.589	85.467	171.056	171.056	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	549.179	763.692	1.312.871	1.312.871	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.976.116	(74.695)	2.901.421	2.901.421	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Regione Marche	Resto Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.321.163	81.935	14.353	1.417.451
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	43	0	0	43
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	171.056	0	171.056
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	903.702	409.169	0	1.312.871
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.224.908	662.160	14.353	2.901.421

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Non vi sono partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 852.870 (€ 189.759 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	184.932	665.993	850.925
Assegni	120	(120)	0
Denaro e altri valori in cassa	4.707	(2.762)	1.945
Totale disponibilità liquide	189.759	663.111	852.870

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 36.066 (€ 13.005 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.005	23.061	36.066
Totale ratei e risconti attivi	13.005	23.061	36.066

Composizione dei ratei attivi:

Non vi sono ratei attivi.

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Tasse circolazione	6.255
	Fitti Passivi	410
	Assistenza software	463
	Spese assicurazioni	18
	Spese adempimenti legge 231	194
	Spese rilascio autorizz. e licenze	671
	Manutenzioni generali	186
	Oneri finanziamenti	27.869
Totale		36.066

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non vi sono riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali da calcolarsi sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si conferma che non esistono beni rivalutati ai sensi di passate leggi di rivalutazione monetaria né beni per cui la società ha effettuato rivalutazioni economiche.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.665.360 (€ 2.633.843 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel dettaglio la voce 'Altre riserve' comprende soltanto la riserva straordinaria formatasi per destinazione degli utili di esercizio pregressi per euro 470.318 complessivi.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto :

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.108.178	0	0	0	0	0		2.108.178
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	49.249	0	0	6.099	0	0		55.348
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	354.451	0	0	115.867	0	0		470.318
Totale altre riserve	354.451	0	0	115.867	0	0		470.318
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	121.965	0	(121.965)	0	0	0	31.516	31.516
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.633.843	0	(121.965)	121.966	0	0	31.516	2.665.360

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.108.178	0	0	0
Riserva legale	45.998	0	0	3.251

Altre riserve				
Riserva straordinaria	873.887	0	0	61.769
Totale altre riserve	873.887	0	0	61.769
Utili (perdite) portati a nuovo	-581.205	0	581.205	0
Utile (perdita) dell'esercizio	65.020	0	-65.020	0
Totale Patrimonio netto	2.511.878	0	516.185	65.020

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.108.178
Riserva legale	0	0		49.249
Altre riserve				
Riserva straordinaria	581.205	0		354.451
Totale altre riserve	581.205	0		354.451
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	121.965	121.965
Totale Patrimonio netto	581.205	0	121.965	2.633.843

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.108.178	Sottoscrizione iniziale soci e aumenti successivi di capitale	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	55.348	Utili 2009 - 2018 (49249) e utili 2019 (6099)	A - B	55.348	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	470.318	Accantonamento utili esercizi precedenti e copertura perdite	A - B - C	470.318	0	0
Totale altre riserve	470.318			470.318	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	2.633.844			525.666	0	0
Quota non distribuibile				57.360		
Residua quota distribuibile				468.306		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non vi sono informazioni da indicare sulla base di quanto richiesto dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non vi sono riserve da rivalutazione monetaria o economica.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 259.982 (€ 290.471 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	290.471	290.471
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	21.819	21.819
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	52.308	52.308
Totale variazioni	0	0	0	(30.489)	(30.489)
Valore di fine esercizio	0	0	0	259.982	259.982

Non vi sono informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", rinviando per l'analisi alla sezione "imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 800.498 (€ 966.936 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	966.936
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.708

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	177.146
Totale variazioni	(166.438)
Valore di fine esercizio	800.498

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.702.937 (€ 5.377.797 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	3.540.129	2.283.408	5.823.537
Acconti	3.300	-3.300	0
Debiti verso fornitori	1.029.561	181.295	1.210.856
Debiti verso imprese controllate	12.819	-12.769	50
Debiti tributari	96.358	-25.615	70.743
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	243.773	-29.183	214.590
Altri debiti	451.857	-68.696	383.161
Totale	5.377.797	2.325.140	7.702.937

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.540.129	2.283.408	5.823.537	1.068.419	4.755.118	1.543.904
Acconti	3.300	(3.300)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.029.561	181.295	1.210.856	1.210.856	0	0
Debiti verso imprese controllate	12.819	(12.769)	50	50	0	0
Debiti tributari	96.358	(25.615)	70.743	70.743	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	243.773	(29.183)	214.590	214.590	0	0
Altri debiti	451.857	(68.696)	383.161	379.841	3.320	0
Totale debiti	5.377.797	2.325.140	7.702.937	2.944.499	4.758.438	1.543.904

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Regione Marche	Resto Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	3.562.220	2.261.317	0	5.823.537
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	1.021.063	189.419	374	1.210.856
Debiti verso imprese controllate	50	0	0	50
Debiti tributari	0	70.743	0	70.743
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	214.590	0	214.590
Altri debiti	337.355	45.806	0	383.161
Debiti	4.920.688	2.781.875	374	7.702.937

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.174.456	2.174.456	3.649.081	5.823.537
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	0	0	1.210.856	1.210.856
Debiti verso imprese controllate	0	0	50	50
Debiti tributari	0	0	70.743	70.743
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	214.590	214.590
Altri debiti	0	0	383.161	383.161
Totale debiti	2.174.456	2.174.456	5.528.481	7.702.937

Relativamente ai debiti di finanziamento si evidenzia quanto segue:

Nel corso dell'anno 2015 sono stati contratti i seguenti finanziamenti chirografari non assistiti da alcuna garanzia ipotecaria:

- n. 2286032 Mercedes Benz Service di euro 425.000 estinguibile in n. 84 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 26/01/2022, che residua al 31/12/2020 per euro 75.546;
- n. 004/01088294 della Ubi Banca di euro 1.000.000 estinguibile in n.60 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 26/12/2020 dopo la sospensione delle rate;
- Nel corso dell'anno 2016 sono stati contratti i seguenti finanziamenti chirografari non assistiti da alcuna garanzia ipotecaria:

- n. 321-03928676 della BPER (Banca Popolare Emilia Romagna) di euro 600.000 estinguibile in n. 84 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 28/06/2024, dopo la sospensione delle rate, che residua al 31/12/2020 per euro 285.887;

Nel corso dell'anno 2017 sono stati contratti i seguenti finanziamenti chirografari non assistiti da alcuna garanzia ipotecaria:

- n. 321-03972715 della BPER (Banca Popolare Emilia Romagna) di euro 350.000 estinguibile in n. 84 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 17/02/2025, dopo la sospensione delle rate, che residua al 31/12/2020 per euro 201.248;

- n. 2/623/117699 della Cassa di Risparmio di Fermo di originari euro 1.000.000, rinegoziato nell'anno 2020 con un nuovo piano di ammortamento e un importo iniziale di 558.831, estinguibile ora in n. 60 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 01/12/2025, che residua al 31/12/2020 per euro 508.931;

- n. 4041724177 della Nissan Finanziaria Rci Banque di euro 26.444 estinguibile in n. 37 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 30/09/2020; alla scadenza sono stati rifinanziati euro 17.238, estinguibili in 36 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 30/09/2023, che residua al 31/12/2020 per euro 15.944;

Nel corso dell'anno 2018 sono stati contratti i seguenti finanziamenti chirografari non assistiti da alcuna garanzia ipotecaria:

- n. 04/61/94/0027996 dell'Artigiancassa Spa di euro 357.000 estinguibile in n. 14 rate semestrali posticipate con scadenza dell'ultima rata il 31/03/2026, posticipata al 31/03/2027 per effetto della sospensione delle rate, che residua al 31/12/2020 per euro 280.500 (di cui euro 76.500 ultraquinquennali);

- n. 2.623.120779 della Cassa di Risparmio di Fermo Spa di originari euro 650.000, rinegoziato nell'anno 2020 con un nuovo piano di ammortamento e un importo iniziale di euro 448.107, estinguibile ora in n. 60 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 30/11/2025, che residua al 31/12/2020 per euro 440.802;

- n. 4442643 della BPER (Banca Popolare Emilia Romagna) di euro 300.000 estinguibile in n. 84 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 20/12/2026, dopo la sospensione delle rate, che residua al 31/12/2020 per euro 248.861 (di cui euro 44.940 ultraquinquennali).

Nel corso del 2019 è stato contratto il seguente finanziamento chirografario non assistito da alcuna garanzia ipotecaria:

- n. 004/01523552 della UBI Banca Spa di euro 570.000 estinguibile in n. 30 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 07/02/2022, posticipata al 07/08/2022 per effetto della sospensione delle rate nel periodo aprile-settembre, che residua al 31/12/2020 per euro 382.375.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati contratti i seguenti finanziamenti chirografari non assistiti da alcuna garanzia ipotecaria:

- n. 2066330 della Unicredit spa, di euro 1.000.000, estinguibile in 120 rate mensili posticipate con scadenza dell'ultima rata il 31/03/2030, che residua al 31/12/2020 per euro 936.826 (di cui euro 469.200 ultraquinquennali);
- n. 04/61/940066845 della Artigiancassa spa, di euro 214.007, estinguibile in n. 14 rate semestrali posticipate con scadenza dell'ultima rata il 30/09/2027, che residua al 31/12/2020 per euro 214.007 (di cui euro 61.145 ultraquinquennali).

In ordine ai debiti assistiti da garanzie reali si precisa che gli stessi sono rappresentati da:

- un contratto di finanziamento fondiario stipulato in data 21 dicembre 2012 dal notaio F.Ciuccarelli di Fermo (rep. 34660 - racc. 12814) concluso con la Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. per un importo di euro 1.150.000, scadente il 31 dicembre 2025, della durata di anni 13, rimborsabile in numero 156 rate mensili posticipate, a tasso variabile. Tale finanziamento è assistito da una garanzia ipotecaria su beni immobili di proprietà aziendale per euro 3.000.000; al 31 dicembre 2020 la società ha un debito residuo in linea capitale di euro 532.435, di cui euro 387.712 scadenti oltre l'esercizio successivo;
- un contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 23/07/2020 dal notaio F. Ciuccarelli di Fermo (rep. 42046 - rac. 18744) concluso con la ICCREA Banca Impresa spa di euro 800.000, della durata di anni 8, rimborsabile in 32 rate trimestrali posticipate, con scadenza dell'ultima rata il 30/06/2028. Tale finanziamento è assistito da una garanzia ipotecaria su n. 5 autobus di proprietà aziendale per euro 1.029.000; al 31/12/2020 la società ha un debito residuo in linea capitale di euro 754.184, di cui euro 660.962 scadenti oltre l'esercizio (dei quali euro 265.938 ultraquinquennali);
- un contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 30/09/2020 dal notaio F. Ciuccarelli di Fermo (rep. 42193 - rac. 18867) concluso con la Banca Macerata spa di euro 900.000, della durata di anni 15, rimborsabile in 180 rate mensili posticipate, con scadenza dell'ultima rata il 30/09/2035. Tale finanziamento è assistito da una garanzia ipotecaria sull'area Santa Lucia, dove sorge il deposito della società, per euro 1.800.000; al 31/12/2020 la società ha un debito residuo in linea capitale di euro 887.837, di cui euro 838.340 scadenti oltre l'esercizio (dei quali euro 626.181 ultraquinquennali).

Come sopra indicato la società si è avvalsa della possibilità di sospendere taluni finanziamenti per il periodo di moratoria consentito dalle norme tempo per tempo vigenti, così come si è avvalsa della possibilità di procedere ad alcune rinegoziazioni che hanno comportato un allungamento dei piani di ammortamento. Tali operazioni hanno consentito un miglioramento della posizione finanziaria della società ed inoltre di fronteggiare adeguatamente dal punto di vista finanziario la crisi indotta dalla pandemia.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Circa le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, che ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di finanziamento e controllo, si precisa che al 31 dicembre 2020 non vi sono operazioni di finanziamento in essere.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato alcuna operazione di ristrutturazione dei debiti, debiti che vengono comunque riportati:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	1.210.856	1.210.856	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	5.823.537	5.823.537	0	100,00
Debiti verso imprese controllate	0	0	50	50	0	100,00
Debiti tributari	0	0	70.743	70.743	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	214.590	214.590	0	100,00
Totale	0	0	7.319.776	7.319.776	0	100,00

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.521.460 (€ 3.891.400 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.605	(741)	864

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.889.795	(369.199)	3.520.596
Totale ratei e risconti passivi	3.891.400	(369.940)	3.521.460

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi Passivi su finanziamenti	864
Totale		864

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Ricavi T.P.L. - Proventi della linea	289.651
	Ricavi T.P.L. - Agevolazioni Tariffarie	62.275
	Contributi conto investimenti	3.168.670
Totale		3.520.596

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trasporto Pubblico Locale	5.407.606
Fuori Linea	397.095
Altri ricavi	26.518
Totale	5.831.219

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Regione Marche	5.671.831
Resto Italia	121.502
Estero	37.886
Totale	5.831.219

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.608.848 (€ 1.952.131 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	872.219	1.017.564	1.889.783
Altri			
Rimborsi spese	137.682	-1.237	136.445

Plusvalenze di natura non finanziaria	35.620	-23.620	12.000
Sopravvenienze e insussistenze attive	256.046	-177.001	79.045
Contributi in conto capitale (quote)	584.275	-114.139	470.136
Altri ricavi e proventi	66.289	-44.850	21.439
Totale altri	1.079.912	-360.847	719.065
Totale altri ricavi e proventi	1.952.131	656.717	2.608.848

Contributi in conto esercizio

Per far fronte all'emergenza Covid sono stati ottenuti i seguenti contributi:

- euro 1.000.641 contributi ristoro introiti TPL (L.R. 20/2020 - D.G.R. 746/2020 e art. 200 DL 34/2020);
- euro 48.935 (DL 137/2020 c.d. decreto ristori);
- euro 28.297 credito d'imposta sanificazione (D.L. 34/2020).

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.343.404 (€ 1.840.121 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	2.717	-90	2.627
Servizi per pulizie	98.395	-12.754	85.641
Noleggi altri vettori	371.797	-324.708	47.089
Energia elettrica	24.710	-5.429	19.281
Acqua	8.376	467	8.843
Spese di manutenzione e riparazione	378.612	-100.426	278.186
Canoni assistenza software	73.782	-26.456	47.326
Compensi agli amministratori	24.088	0	24.088
Compensi a sindaci e revisori	24.286	4.578	28.864
Visite mediche	28.226	-3.625	24.601
Provvigioni passive	1.374	-644	730
Servizi infomobilità	9.443	-5.134	4.309
Professionisti e consulenze tecniche	73.537	-28.159	45.378
Spese di vigilanza	54.777	-12.859	41.918
Spese telefoniche	35.940	13.665	49.605
Pratiche automobilistiche	12.632	-1.871	10.761
Assicurazioni	165.447	-7.357	158.090
Servizi adempimenti L. 81	9.229	-41	9.188

Spese di viaggio e trasferta	186.460	-155.643	30.817
Spese gestione pneumatici	108.411	-31.274	77.137
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	9.182	-2.654	6.528
Servizi straordinari Covid	0	183.032	183.032
Altri	138.700	20.665	159.365
Totale	1.840.121	-496.717	1.343.404

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 89.659 (€ 92.070 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	90.891	-8.299	82.592
Canoni di leasing beni mobili	1.118	-1.118	0
Altri	61	7.006	7.067
Totale	92.070	-2.411	89.659

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 519.435 (€ 606.760 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Tassa circolazione automezzi	65.107	-8.573	56.534
ICI/IMU	13.876	1.928	15.804
Contributo funzionamento società consortili	429.000	-68.600	360.400
Diritti camerali	1.347	-189	1.158
Perdite su crediti	6.207	-6.207	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	798	22	820
Sopravvenienze e insussistenze passive	11.592	13.033	24.625
Minusvalenze di natura non finanziaria	23.914	-23.914	0
Altri oneri di gestione	54.919	5.175	60.094
Totale	606.760	-87.325	519.435

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si precisa che la società non ha percepito dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	126.298
Altri	33
Totale	126.331

Utili e perdite su cambi

La società non ha conseguito utili o perdite su cambi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, in merito ai ricavi, si ritiene di dover segnalare, tra gli altri ricavi e proventi di cui alla voce A5 del conto economico, la rilevanza dei contributi che sono stati erogati a favore della società per fronteggiare l'emergenza Covid-19. Si tratta di contributi per complessivi euro 1.077.873 meglio specificati sopra nell'apposito paragrafo ed ulteriormente riportati nell'informativa inerente agli aiuti di stato.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si ritiene di dover segnalare i costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza da Covid-19. I suddetti costi sono stati in parte contabilizzati in specifiche voci, in parte sono confluiti nei costi ordinari di esercizio e contabilizzati nelle singole voci per natura e non per destinazione, con ciò rendendo oltremodo difficile la loro esatta quantificazione. Limitatamente alle spese analiticamente identificate per destinazione si precisa che le spese ammontano ad euro 270.879.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	0	
IRAP	0	0	0	0	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	0	0	0	0	0

La società non ha rilevato alcun importo a titolo di imposta sul reddito delle società IRES, essendosi chiuso l'esercizio in perdita fiscale.

Come già fatto per i precedenti esercizi si ricorda che l'art. 3 comma 1 della legge 28/12/1995 n. 549 ha abolito i finanziamenti dello Stato in favore delle Regioni a statuto ordinario previsti dalla tabella B allegata alla medesima legge, tra i quali quelli di cui al Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art. 9 della legge 10/04/1981 n. 151. La stessa legge finanziaria per il 1996 e quelle successive non hanno pertanto più fissato l'importo del Fondo Nazionale Trasporti, delegando in ogni caso le Regioni all'erogazione dei relativi contributi. Circa tali contributi la Direzione Generale delle Entrate Div. VI con risoluzione 8.10.97 n. 202/E/6-582, sollecitata dalla Federtrasporti, ha ribadito che le suddette somme già provenienti dal soppresso F.N.T. ed erogate dalla Regione Marche, hanno la stessa natura e conseguentemente si rende applicabile la medesima disciplina fiscale prevista per le somme erogate dal citato F.N.T.. Per l'esercizio 2020 non è dovuta l'IRAP e pertanto nessun importo è stato imputato al bilancio, pur considerando prudenzialmente gli stessi contributi regionali come soggetti a tassazione anche alla luce della Risoluzione 28/1/2000 n. 8/E del Ministero delle Finanze e della Circolare Ministeriale n. 148/E del 26/7/2000.

Nel rispetto dell'art. 2427 Codice Civile, comma 1 n.14 e del principio contabile relativo, si precisa quanto segue:

- a) per le imposte sul reddito si è rispettato il principio della competenza;
- b) i debiti tributari esposti in bilancio riguardano essenzialmente le ritenute di acconto Irpef operate quali sostituti d' imposta;
- c) in bilancio risultano appostati crediti tributari per totali Euro 171.056, di cui euro 50.685 per credito d'imposta accisa gasolio, euro 70.875 per ritenute di acconto subite, euro 2.253 per IVA, euro 7.367 per Irap, euro 2.976 per ritenute di acconto versate in eccesso ed euro 36.900 per crediti d'imposta sugli investimenti.
- d) non vi sono rettifiche di valore ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Come già segnalato la società non ha rilevato imposte anticipate e non ha l'onere di rilevare le imposte differite. Nella successiva tabella si indicano le perdite fiscali riportabili per le quali si è ritenuto non sussistere i presupposti per l'iscrizione di imposte anticipate:

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
dell'esercizio	1.408.490	378.752
di esercizi precedenti	1.447.661	1.068.909

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Totale perdite fiscali	2.856.151	1.447.661

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

IMPOSTA REGIONALE - IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione **157.813**

	Variazioni Incrementative	Variazioni Diminutive	
Servizi (compensi e oneri amministratori)	30.005		
Compensi lavoro autonomo occasionale	8.990		
Spese per il personale	4.101.087		
Svalutazione e perdite su crediti	5.767		
Svalutazioni ed accantonamenti (già in B7)	2.080		
Svalutazioni ed accantonamenti (già in B12)	0		
Imposta Municipale Immobili	15.804		
Interessi canonici di leasing	0		
Proventi straordinari non correlati (già in A5)		0	
Oneri straordinari non correlati (già in B14)	12.689		
Totali Variazioni	4.176.422		
IMPONIBILE FISCALE TEORICO			4.334.235
ONERE FISCALE TEORICO	4,73%		205.009
Costi non documentati e/o non inerenti	4.107		
Ristori Covid, Fondo Perduto, Credito Sanificaz.		1.077.873	
Contributi c/investimenti		2.392	
Utilizzo fondi Sopravvenienze attive)		47.992	
Utilizzo fondi rischi e spese (spese)		7.434	
Contributi pubblici rinnovo C.C.N.L. e malattia		35.077	
Contributo accisa gasolio		104.584	
Assicurazioni Inail		44.058	
Effetto cuneo fiscale		1.570.007	
Ulteriore deduzione dipendenti tempo indeterminato		2.268.251	
Totali Ulteriori Variazioni	4.107	5.157.668	
IMPONIBILE IRAP			-819.326
IRAP DOVUTA	4,73%		0

IMPOSTA SUL REDDITO - IRES

Utile di esercizio 31.516

Varizioni in diminuzione	
Spese rappresentanza 2020	2.968
Compensi amministratori	2.149
Ristori e Contributi Covid-19	1.077.873
Contributi C/Investimenti 2020	2.392
Maggior.ammortamenti 40%-30%	280.925
Credito imposta carburanti	104.584
<i>IMU</i>	3.284
Sopravvenienze attive	43.874
Utilizzo fondi:	
fondo spese future profess.	7.280
fondo spese future dipend.	1.000
Fondo rischi ed oneri	154
Risconti finali:	
bolli autobus	5.666
bolli autocarri	201
imposte	211
Deduzione Irap 10%	0
Deduzione Irap dipendenti	0
Totale	1.532.561

Variazioni in aumento	
Redditi fondiari	2.976
Spese rappresentanza 2020	3.763
Compensi amministratori	1.870
ammortamenti	4.070
spese autovetture	8.641
liberalità	750
imposte non deducibili	4
IMU	15.804
altre spese non deducibili	11.776
Costi fiscalmente non docum.	393
Accan.fondi rischi TFR	609
Accan.fondi spese future	2.080
Accan.fondi rischi	19.130
Accan.svalut.crediti	5.767
Sopravvenienze passive	9.308
Risconti iniziali:	
bolli autobus	5.484
bolli autocarri	25
imposte	105
Totale	92.555

Utile fiscale/Perdita	-1.408.490
Utile (Perdita)	-1.408.490
Ace	-13.770

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	1	3	4	85
Donne (numero)	0	0	6	1
Età media	62	54	47	48
Anzianità lavorativa	40	30	17	12
Contratto a tempo indeterminato	1	3	9	80
Contratto a tempo determinato	0	0	1	6
Titolo di studio: Laurea	0	2	3	2
Titolo di studio: Diploma	1	1	7	29
Titolo di studio: Licenza media	0	0	0	55

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni /licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/(-)	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	1	0	0	0	1	1
Quadri	3	0	0	0	3	3
Impiegati	10	0	0	0	10	10
Operai	83	2	5	0	80	79
Totale con contratto a tempo indeterminato	97	2	5	0	94	93
Personale con contratto a tempo determinato						
Impiegati	0	2	1	0	1	0
Operai	8	13	12	0	9	7
Totale con contratto a tempo determinato	8	15	13	0	10	7
Altro personale						
Totale	105	17	18	0	104	100

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	10
Operai	86
Totale Dipendenti	100

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile; si evidenzia per l'organo amministrativo che l'importo indicato in tabella si riferisce al compenso lordo spettante pari ad euro 24.088 (per determinare il complessivo onere della società vanno aggiunti i rimborsi erogati per euro 1.982, gli oneri contributivi pari ad euro 3.836 e gli oneri assicurativi Inail per euro 99):

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.088	22.624

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile, si precisa che il compenso del revisore legale è pari ad euro 6.240.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.240
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.240

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	121.860	2.108.178	0	0	121.860	2.108.178
Totale	121.860	2.108.178	0	0	121.860	2.108.178

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli di cui fornire le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui fornire le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	5.839.000
di cui reali	5.829.000
Passività potenziali	1.911.644

Impegni

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono rilevati in funzione della loro natura al valore nominale (es. titoli a reddito fisso non quotati), al valore corrente di mercato (es. beni, azioni, titoli a reddito fisso quotati) o al valore desunto dalla documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio. Per l'esercizio 2020 non vi sono impegni non risultanti dal bilancio.

Si chiarisce che non vi sono impegni e/o conti d'ordine verso società collegate, controllate e/o controllanti.

Garanzie

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

a) garanzie reali prestate:

- garanzia ipotecaria per € 3.000.000 gravanti su immobili di proprietà aziendale concessa a favore della Cassa di Risparmio di Fermo Spa per finanziamenti a favore della Steat Spa medesima;
- garanzia ipotecaria per € 1.029.000 gravanti su autobus di proprietà aziendale concessa a favore della ICCREA Banca Impresa spa per finanziamenti a favore della Steat Spa medesima;
- garanzia ipotecaria per € 1.800.000 gravanti su immobili di proprietà aziendale concessa a favore della Banca Macerata spa per finanziamenti a favore della Steat Spa medesima.

b) garanzie personali:

- è stata rilasciata una garanzia fidejussoria per euro 10.000 a favore della società DKV a fronte dell'utilizzo di carte di credito estero.

Passività potenziali

Come per l'anno precedente si segnala che su tutti gli autobus, attrezzature e immobili acquistati con il contributo della Regione Marche grava un vincolo di inalienabilità. Pertanto nel caso di mancato rispetto totale di tale vincolo il valore dello stesso al 31/12/2020, e cioè le somme eventualmente da restituire alla Regione, ammonterebbero ad euro 1.911.644 relativamente ai contributi contabilizzati successivamente all'esercizio 1997.

Per ulteriori rischi ed oneri si è proceduto, ove necessario, agli opportuni accantonamenti in bilancio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui fornire le informazioni richieste dall'art. 2447 bis del codice civile.

Non vi sono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui fornire informazioni ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

In merito al disposto dell'art. 2427 codice civile, comma primo, n. 22-bis, ed a livello interpretativo del principio di revisione n. 550, si precisa che per l'anno 2020 la società può essere considerata correlata alle seguenti entità:

- Trasfer Scarl;
- Provincia di Fermo (socio di maggioranza).

Può essere altresì considerata correlata ai componenti degli organi aziendali ed alla direzione dell'esercizio.

Circa altre figure potenzialmente considerabili parti correlate (dirigenti, familiari, ecc.) precisiamo che con le stesse non è stata conclusa alcuna operazione rilevante.

Per ciò che concerne i rapporti con la società Trasfer Scarl, precisiamo che le operazioni sono rilevanti in rapporto al bilancio della società e, confermando quanto già sostenuto nelle relazioni ai precedenti bilanci, ribadiamo che i servizi prestati direttamente dalla Steat Spa non hanno una equa remunerazione sulla base di quanto disposto dai relativi contratti di servizio, anche tenuto conto della vigente politica tariffaria.

La Trasfer Scarl ha in corso con la Provincia di Fermo (cui in seguito è subentrata la Regione Marche) un contratto di servizio stipulato il 28 giugno 2007 della durata di anni sei con il quale viene disciplinato lo svolgimento del T.P.L. extraurbano nel bacino di Fermo e con il Comune di Fermo un contratto di servizio siglato il 29 giugno 2007 con il quale viene istituito il servizio urbano del medesimo Comune. Tali contratti, attualmente in regime di prorogatio, prevedono la disciplina normativa ed economica dei servizi, e sono assoggettati ad evoluzione in ordine alle modifiche operative che si verificano, modifiche che possono riguardare sia le percorrenze chilometriche che l'entità dei corrispettivi. La Trasfer Scarl, titolare dei servizi, è una società consortile che ripartisce gli stessi in capo ai soci provvedendo da un lato alla percezione delle somme erogate dagli enti affidanti e all'incasso dei proventi della linea, e dall'altro al pagamento delle prestazioni dei soci. Precisiamo quindi che le prestazioni inerenti il rapporto

complessivamente intrattenuto con la Trasfer Scarl hanno comportato per la società un volume di operazioni complessive di euro 5.135.413 quale somma algebrica tra i costi sostenuti per euro 369.234 ed i ricavi conseguiti per euro 5.504.647, questi ultimi corrispondenti al 94,40% della voce A1 del conto economico.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non sono state effettuate operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci della società.

In ordine alle operazioni con i soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, si rinvia per ciò che concerne le **operazioni attive** per la società alla esposizione fatta nel paragrafo "Informazioni ex. art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124", mentre si espongono di seguito gli importi delle **operazioni passive**, fermo quanto precisato in ordine alle operazioni con parti correlate:

OPERAZIONI PASSIVE		
SOCIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	IMPORTO COMPLESSIVO
Comune di Monte San Martino	Fitti Passivi	1.800

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ordine al disposto dell'art. 2427 codice civile, comma primo, n. 22-Ter, precisiamo che non vi sono accordi non risultanti dal bilancio i cui rischi o benefici siano significativi. Segnaliamo che la Steat Spa è socia della società consortile Trasfer Scarl che è stata costituita con lo scopo di gestire il contratto di servizio del T.P.L. nel bacino di utenza della provincia di Fermo. Gli effetti di tale accordo sono però esattamente compresi nel bilancio d'esercizio ed indicati nello stato patrimoniale per ciò che concerne l'aspetto finanziario. Non vi sono rischi o benefici particolari derivanti dal suddetto rapporto ed in proposito rinviamo sia a quanto sopra indicato nel capitolo dedicato alle parti correlate, sia alle nostre osservazioni sulla continuità aziendale illustrate nella relazione sulla gestione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Tra i fatti più rilevanti si segnala la persistenza della pandemia generata dal Covid-19. Persistenza della pandemia, cioè persistenza delle gravi conseguenze negative che la stessa ha prodotto nel 2020 e continua a produrre in questo primo scorcio del 2021. Le restrizioni sanitarie e sociali, i vincoli alla libera circolazione ed il distanziamento sociale delle persone, la chiusura di attività non essenziali: tutte conseguenze della pandemia che continuano ad incidere

negativamente sull'economia creando difficoltà alle imprese sia dal punto di vista economico che dell'equilibrio finanziario. Gli organi di Governo hanno continuato ad emanare disposizioni normative tese ad alleviare le problematiche sanitarie e sociali e tese a garantire il più possibile la sopravvivenza delle aziende.

Gli interventi normativi hanno riguardato aiuti nella forma di contributi a fondo perduto, ristori e crediti di imposta vari, hanno confermato il divieto di licenziamento dei dipendenti, hanno previsto nuove possibilità ed aiuti finanziari per le aziende.

Tra i fatti di maggior rilievo di questi primi mesi del 2021 si evidenzia il cambiamento che si è avuto nella direzione con le dimissioni del direttore Giuseppe Rutolini. La scelta operata dalla società è stata quella di prevedere in sostituzione due figure, quella del Direttore di Esercizio e quella del Direttore Tecnico per meglio affrontare le problematiche della gestione dei servizi del TPL. A seguito dell'esperimento delle necessarie procedure concorsuali si è provveduto alla nomina dell'Avv. Mario Pollicelli quale Direttore di Esercizio e dell'Ing. Alessandro Flori quale Direttore Tecnico, in servizio rispettivamente dal 11 gennaio e dal 1 aprile 2021.

Nel corso dei primi mesi del 2021 la società ha continuato a dare attuazione ad una serie di scelte che hanno interessato le varie aree aziendali.

Circa l'area finanziaria si segnala che la società ha rinegoziato un finanziamento ex. UBI Banca accendendo un nuovo finanziamento chirografario per l'importo di euro 505.000, la cui ultima rata scadrà il 26/01/2026, in sostituzione del precedente finanziamento già in essere per residui euro 363.774.

Ha inoltre contratto un nuovo finanziamento chirografario con la BNL per l'importo di euro 500.000 la cui ultima rata scadrà in data 29/07/2024.

Dal punto di vista operativo la società ha assolto a tutti gli oneri ed obblighi che continuamente sono stati imposti per fronteggiare la pandemia in atto ed ha proceduto ad attuare politiche di gestione del personale tese alla massima riduzione dei costi pur mantenendo la piena efficacia ed efficienza dei servizi prestati ed imposti dalla Regione e dalla Prefettura.

Circa lo svolgimento del servizio del TPL si segnala che con l'inizio dell'anno scolastico 2020-2021 la capienza massima degli utenti a bordo degli autobus ha subito diverse variazioni, passando dall'80% al 50% con l'inizio dell'anno 2021. Ciò ha costretto la società a adeguare la propria programmazione ed ha inciso negativamente sui costi di esercizio. Positivo è stato il fatto che con l'inizio dell'anno 2021 le scuole sono rimaste aperte in presenza al 50% e che non vi è stato un totale lockdown come avvenuto alla fine dell'anno scolastico 2019-2020.

In questi primi mesi dell'anno l'andamento delle entrate della società è stato positivo e ciò lascia ben sperare per la restante parte dell'anno. Desta ancora preoccupazione lo svolgimento del servizio turistico cosiddetto "fuori linea": l'auspicio è quello che con l'avvicinarsi del periodo estivo vi sia una ripresa delle prenotazioni che porti ad un ritorno dell'importante investimento fatto dalla società nello specifico settore.

L'Azienda ha fin dall'inizio della pandemia adottato il "Protocollo aziendale per il contrasto alla diffusione del Covid-19". Nei primi mesi del 2021 ha subito un controllo da parte del nucleo operativo NAS eseguito nel deposito di Fermo a seguito del quale non è stata rilevata alcuna difformità.

Anche nel 2021, come già nel 2020, il personale di bordo della società, dagli autisti ai controllori, si è trovato a fronteggiare problematiche conseguenti all'evasione tariffaria, problemi di ordine pubblico innescati da facinorosi che hanno talvolta richiesto la sospensione del servizio e l'intervento della forza pubblica. In risposta l'azienda ha pertanto

deciso di proseguire la collaborazione con una società che presta servizi di vigilanza con la presenza di agenti sulle corse che sono state individuate come a maggior rischio. Anche tale scelta ha ripercussioni negative sul bilancio dovendo la società sostenere i costi del servizio.

La società ha dimostrato di avere una struttura aziendale in grado, nelle sue molteplici componenti, di fronteggiare la crisi pandemica in atto ed è impegnata a adeguare costantemente le proprie politiche e le proprie scelte per garantire la continuazione dell'attività e la capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante.

Tra i fatti esterni alla società che potranno avere un impatto positivo sui conti aziendali si segnala il buon andamento delle vaccinazioni contro il Covid-19: la diffusione e la vaccinazione di massa sono visti, non senza qualche eccezione, come lo strumento migliore se non unico per uscire dalla crisi pandemica in atto. L'andamento economico avuto nei primi mesi dell'anno 2021, la sostanziale stabilità della situazione finanziaria della società, il merito creditizio di cui gode la società, il sostegno economico attuato dal Governo per il 2020 e quello che potrà essere assicurato nel corso del 2021 per garantire lo svolgimento del servizio pubblico del TPL, l'ampia diffusione delle vaccinazioni a livello nazionale, lasciano presagire una situazione complessivamente in via di miglioramento e tale da non mettere in discussione la continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile. Si precisa che la società è oggetto di consolidamento da parte dell'Ente locale socio di maggioranza Provincia di Fermo. Si precisa altresì che la società è oggetto di consolidamento, proporzionalmente alla partecipazione posseduta, anche da parte degli Enti Pubblici soci presso cui sono depositati i relativi bilanci consolidati.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	PROVINCIA DI FERMO
Città (se in Italia) o stato estero	FERMO
Codice fiscale (per imprese italiane)	90038780442
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Fermo viale Trento n. 113/119

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede dell'Ente sopra indicata.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si precisa che la società non ha in essere alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Nessuna comunicazione si rende necessaria in merito non essendo la società una start up innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni. Inoltre, in considerazione della rilevanza delle informazioni richieste, la società indica sia le somme di competenza dell'esercizio che le somme incassate nell'esercizio (criterio di cassa), ed indica altresì sia le somme costituenti in senso stretto sovvenzioni e contributi, sia le somme inerenti attività sinallagmatiche costituenti corrispettivo e conseguenti allo svolgimento dei servizi riguardanti l'oggetto sociale. Facendo seguito alle premesse, nelle successive tabelle si riportano le informazioni suddette per sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti dalla Steat Spa dalle pubbliche amministrazioni:

ANNO INSORGENZA DIRITTO	DESCRIZIONE BENE CONTRIBUITO	CONTRIBUTO ORIGINARIO	CONTRIBUTO PERCEPITO		CONTRIBUTO DA PERCEPIRE	QUOTA COMPETENZA	QUOTA COMPETENZA
			ANNI PRECEDENTI	ANNO 2020		ANNO 2020	ANNI SUCCESSIVI
1999	Autosnodato Setra BF041WC /144	205.797,74	205.797,74			7.193,29	4.492,39
1999	Autosnodato Setra BG646RJ /147	212.821,55	212.821,55			7.697,05	7.697,09
1999	Autosnodato Setra BG653RJ /148	212.821,55	212.821,55			7.697,05	7.697,09
2001		212.821,55	212.821,55			8.342,60	16.536,28

	Autosnodato Setra BG658TJ /169				
2002	Autosnodato Setra BG754AR /175	212.821,56	212.821,56	8.439,68	25.320,60
2005	Autobus Iveco CY100PC/204	59.250,00	59.250,00	2.304,17	0,00
2005	Autobus Setra CY154PC/205	242.250,00	242.250,00	10.411,18	69.407,59
2005	Autobus Irisbus CY809PC/206	59.250,00	59.250,00	2.633,33	0,00
2005	Autobus Irisbus CY810PC/207	145.500,00	145.500,00	6.466,67	0,00
2005	Autobus Irisbus CY964PC/208	72.000,00	72.000,00	3.600,00	0,00
2005	Autobus Setra CZ930KW/213	150.750,00	150.750,00	8.542,50	0,00
2005	Autobus Setra CZ931KW/214	150.750,00	150.750,00	8.542,50	0,00
2005	Autobus Setra CZ932KW/215	150.750,00	150.750,00	8.542,50	0,00
2005	Autobus Setra CZ933KW/216	150.750,00	150.750,00	8.542,50	0,00
2006	Autobus Setra DC013GX/217	187.500,00	187.500,00	12.500,00	3.125,00
2006	Autobus Setra DC538GX/220	187.500,00	187.500,00	12.500,00	6.250,06
2006	Autobus CNG Vend.DC387GX /219	59.250,00	59.250,00	3.950,00	1.975,02
2006	Autobus CNG Vend.DC386GX /218	59.250,00	59.250,00	3.950,00	1.975,02
2009	Autobus Europolis DY819EB/227	172.500,00	172.500,00	11.500,06	39.290,81
2009	Autobus Setra DY940EB/229	165.000,00	165.000,00	11.000,00	40.333,37
2009	Autobus Setra DY952EB/230	277.500,00	277.500,00	18.500,00	67.833,33
2009	Autobus Setra EA988NL/233	52.631,57	52.631,57	3.508,79	14.034,88
2010	Autobus Iveco EC936VM/234	116.250,00	116.250,00	7.750,00	33.583,38
2010	Autobus Setra EC859VM/235	198.750,00	198.750,00	13.250,00	57.416,75
2010	Autobus Setra EF864GR/236	198.750,00	198.750,00	13.250,00	62.937,43
2010	Autov. Fiat Doblò DZ788SL /914	6.500,00	6.500,00	54,17	0,00
2010		4.000,00	4.000,00	66,67	0,00

	Autov. Fiat Panda EA752NK /917					
2010	Autov. Fiat Panda EA753NK /918	4.000,00	4.000,00		66,67	0,00
2010	Autov. Fiat Panda EA754NK /919	4.000,00	4.000,00		66,67	0,00
2010	Autov. Fiat Panda EA755NK /920	4.000,00	4.000,00		66,67	0,00

ANNO INSORGENZA DIRITTO	DESCRIZIONE BENE CONTRIBUITO	CONTRIBUTO ORIGINARIO	CONTRIBUTO PERCEPITO		CONTRIBUTO DA PERCEPIRE	QUOTA COMPETENZA	QUOTA COMPETENZA
			ANNI PRECEDENTI	ANNO 2020		ANNO 2020	ANNI SUCCESSIVI
2010	Autov. Fiat Panda EA756NK /921	4.000,00	4.000,00			66,67	0,00
2011	Autobus Iveco EG933LZ/238	112.500,00	112.500,00			7.500,00	37.500,00
2011	Autobus Iveco EG939XH/239	108.750,00	108.750,00			7.250,00	39.270,82
2012	Autobus Iveco EG908YE/244	86.250,00	86.250,00			5.750,00	34.500,00
2012	Autobus Iveco EK993ZL/241	86.250,00	86.250,00			5.750,00	34.500,00
2012	Autobus Iveco EM907YE/243	86.250,00	86.250,00			5.750,00	34.500,00
2012	Autobus Iveco EK994ZL/242	86.250,00	86.250,00			5.750,00	34.500,00
2012	Autobus VDL Bova EP911AN /246	277.500,00	277.500,00			18.500,00	126.416,70
2012	Sistemi a bordo (trasp. Intellig.)	58.958,89	58.958,89			5.895,89	8.843,83
2012	Sistemi a terra (trasp. Intellig.)	53.964,40	53.964,40			5.396,44	8.094,66
2013	Deposito Porto Sant'Elpidio	404.478,00	404.478,00			12.134,34	317.515,23
2013	Autobus Setra EP983AN/247	182.250,00	182.250,00			12.150,00	85.050,00
2014	Autobus Iveco EV980RH/249	116.250,00	116.250,00			7.750,00	63.937,50
2014	Autobus Iveco EX990BP/252	105.000,00	75.000,00		30.000,00	7.000,00	59.500,00
2014	Autobus Avancity EW889GV/250	183.750,00	183.750,00			12.250,00	104.125,00
2014	Autobus Avancity EW890GV/251	183.750,00	183.750,00			12.250,00	104.125,00
2015		161.250,00	161.250,00			10.750,00	107.500,00

	Autobus Iveco FB986SZ/260						
2016	Autobus Iveco FE818HS/262	186.000,00	186.000,00			12.400,00	129.166,65
2016	Sistemi trasporti Intelligenti	11.090,00	11.090,00			1.109,00	6.099,50
2017	Autobus Vivacity FL927VB/273	85.000,00	85.000,00			5.666,67	67.527,81
2017	Autobus Vivacity FM853TN/274	85.000,00	85.000,00			5.666,67	67.527,81
2017	Autobus Vivacity FL928VB/275	85.000,00	85.000,00			5.666,67	67.527,81
2017	Autobus Vivacity FL929VB/276	85.000,00	85.000,00			5.666,67	67.527,81
2017	Autobus Vivacity FL954VB/277	85.000,00	85.000,00			5.666,67	67.999,99
2018	Autobus Iveco FR880KJ/281	58.100,00	58.100,00			3.873,33	48.831,11
2018	Autobus Iveco FR881KJ/282	58.100,00	58.100,00			3.873,33	48.739,44
2018	Autobus Iveco FR882KJ/283	58.100,00	58.100,00			3.873,33	48.739,44
2018	Autobus Iveco FR883KJ/284	58.100,00	58.100,00			3.873,33	48.739,44
2018	Autobus Iveco FR884KJ/285	58.100,00	58.100,00			3.873,33	48.739,44

ANNO INSORGENZA DIRITTO	DESCRIZIONE BENE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO ORIGINARIO	CONTRIBUTO PERCEPITO		CONTRIBUTO DA PERCEPIRE	QUOTA COMPETENZA	QUOTA COMPETENZA
			ANNI PRECEDENTI	ANNO 2020		ANNO 2020	ANNI SUCCESSIVI
2019	Autobus Iveco FT787VP/288	150.191,82	150.191,82			10.012,79	131.000,66
2019	Autobus Iveco F788VP/289	151.191,81	151.191,81			10.012,79	131.000,65
2019	Autobus Iveco FV813TG/291	123.000,00		123.000,00		8.200,00	109.333,33
2020	Autobus Iveco FZ830YV/294	101.908,25			101.908,25	6.793,88	95.114,37
2020	Autobus Iveco FZ854YV/295	101.908,25			101.908,25	6.793,88	95.114,37
2020	Autobus Iveco FV786YV/296	101.908,25			101.908,25	6.227,72	95.680,53
2020	Servizi infomobilità	32.438,07			32.438,07	0,00	32.438,07
2020		12.300,00			12.300,00	820,00	11.480,00

	Credito imposta L. 160/19 (294)					
2020	Credito imposta L. 160/19 (295)	12.300,00		12.300,00	820,00	11.480,00
2020	Credito imposta L. 160/19 (296)	12.300,00		12.300,00	751,67	11.548,33
TOTALE GENERALE		8.030.153,26	7.502.090,44	123.000,00	405.062,82	470.136,46
						3.168.669,20

TABELLA B:
TIPOLOGIA: CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO E CORRISPETTIVI CONTRATTI DI SERVIZIO

ANNO INSORGENZA DIRITTO	DESCRIZIONE CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO	CONTRIBUTO ORIGINARIO	CONTRIBUTO PERCEPITO		CONTRIBUTO DA PERCEPIRE	QUOTA COMPETENZA ANNO 2020	QUOTA COMPETENZA ANNI SUCCESSIVI
			ANNI PRECEDENTI	ANNO 2020			

Ente Erogante:

Agenzia delle

Dogane

2019	Rimborso accisa gasolio 4° trimestre 2019	41.397,14		41.397,14			
2020	Rimborso accisa gasolio 1° trimestre 2020	35.000,44		35.000,44		35.000,44	
2020	Rimborso accisa gasolio 2° trimestre 2020	18.898,82		18.898,82		18.898,82	
2020	Rimborso accisa gasolio 3° trimestre 2020	32.559,89			32.559,89	32.559,89	
2020	Rimborso accisa gasolio 4° trimestre 2020	18.125,19			18.125,19	18.125,19	
TOTALI		145.981,48	0,00	95.296,40	50.685,08	104.584,34	0,00

Ente Erogante:

Regione Marche

2019	Saldo rimborsi oneri C.C.N.L. anno 2019	688.650,51	579.150,54	109.499,97			
2020	Saldo rimborsi oneri C.C.N.L. anno 2020	633.102,26		627.257,76	5.844,50	633.102,26	
TOTALI		1.321.752,77	579.150,54	736.757,73	5.844,50	633.102,26	0,00

Ente Erogante: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

2014	Rimborsi oneri malattia anno 2014	31.732,11		31.732,11		
2015	Rimborsi oneri malattia anno 2015	35.630,93		35.630,93		
2016	Rimborsi oneri malattia anno 2016	26.029,37		26.029,37		
2017	Rimborsi oneri malattia anno 2017	29.308,16		29.308,16		
2018	Rimborsi oneri malattia anno 2018	41.248,21		41.248,21		
2019	Rimborsi oneri malattia anno 2019	31.018,41		31.018,41		
2020	Rimborsi oneri malattia anno 2020	74.223,42		74.223,42	74.223,42	
TOTALI		269.190,61	0,00	0,00	269.190,61	74.223,42 0,00

ANNO INSORGENZA DIRITTO	DESCRIZIONE CONTRATTI DI SERVIZIO	CONTRIBUTO ORIGINARIO	CONTRIBUTO PERCEPITO		CONTRIBUTO DA PERCEPIRE	QUOTA COMPETENZA ANNO 2020	QUOTA COMPETENZA ANNI SUCCESSIVI
			ANNI PRECEDENTI	ANNO 2020			

Ente Erogante:

Regione Marche

2015	Corrispettivo contratto servizio extraurbano Provincia di Fermo	2.221.653,95	2.122.803,35		98.850,60		
2016	Corrispettivo contratto servizio extraurbano Provincia di Fermo	2.222.476,88	2.196.463,56		26.013,32		
2018	Corrispettivo contratto	2.222.926,43	2.222.926,43				

servizio
extraurbano
Provincia di
Fermo

2019	Corrispettivo contratto servizio extraurbano Provincia di Fermo	2.220.691,27	1.944.502,67	253.296,90	22.891,70	
2020	Corrispettivo contratto servizio extraurbano Provincia di Fermo	2.271.509,75		1.965.192,50	306.317,25	2.271.509,75
TOTALI		11.159.258,28	8.486.696,01	2.218.489,40	454.072,87	2.271.509,75
						0,00

Ente Erogante:
Comune di
Fermo

2016	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di Fermo	1.057.407,82	1.051.857,82	5.550,00		
2017	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di Fermo	1.070.111,93	1.001.652,13	68.459,80		
2018	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di Fermo	1.051.661,93	1.001.652,13	50.009,80		
2019	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di Fermo	1.051.731,93	729.489,20	272.232,93	50.009,80	
2020	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di Fermo	1.047.593,94		910.442,42	137.151,52	1.047.593,94
TOTALI		5.278.507,55	3.784.651,28	1.306.694,95	187.161,32	1.047.593,94
						0,00

Ente Erogante: Comune di Porto**Sant'Elpidio**

2018	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di P.S. Elpidio	82.677,79	78.543,84	4.133,95		
2019	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di P.S. Elpidio	82.677,49	52.362,26	26.181,28	4.133,95	
2020	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di P.S. Elpidio	82.677,79		58.907,88	23.769,91	82.677,79
TOTALI		248.033,07	130.906,10	89.223,11	27.903,86	82.677,79
						0,00

Ente Erogante: Comune di Porto**San Giorgio**

2014	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di P.S. Giorgio	91.139,78	86.660,05		4.479,73	
2017	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di P.S. Giorgio	90.954,49	86.474,76	4.479,73		
2018	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di P.S. Giorgio	90.954,49	86.474,76	4.479,73		
2019	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di P.S. Giorgio	90.954,49	51.011,21	35.463,55	4.479,73	
2020	Corrispettivo contratto servizio urbano Comune di P.S. Giorgio	90.954,49		72.289,34	18.665,15	90.954,49

TOTALI **454.957,74** **310.620,78** **116.712,35** **27.624,61** **90.954,49** **0,00**

**Ente Erogante:
Regione Marche**

2019	Servizi straordinari emergenza sisma anno 2019	305.073,43	219.777,78	85.295,65			
2020	Servizi straordinari emergenza sisma anno 2020	441.147,92		369.304,64	71.843,28	441.147,92	
TOTALI		746.221,35	219.777,78	454.600,29	71.843,28	441.147,92	0,00

**Ente Erogante:
Provincia di
Fermo**

2020	Trasporto Liceo Scientifico - Fermo Forum	1.839,91		1.839,91		1.839,91	
TOTALI		1.839,91	0,00	1.839,91	0,00	1.839,91	0,00

**Ente Erogante:
Regione Marche**

2020	Corse aggiuntive extraurbane Covid	11.388,26			11.388,26	11.388,26	
TOTALI		11.388,26	0,00	0,00	11.388,26	11.388,26	0,00

ANNO INSORGENZA DIRITTO	DESCRIZIONE CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO	CONTRIBUTO ORIGINARIO	CONTRIBUTO PERCEPITO		CONTRIBUTO DA PERCEPIRE	QUOTA COMPETENZA ANNO 2020	QUOTA COMPETENZA ANNI SUCCESSIVI
			ANNI PRECEDENTI	ANNO 2020			

**Ente Erogante:
Regione Marche**

2016	Agevolazioni tariffarie Regione Marche anno 2016	326.187,16	290.317,63		35.869,53		
2018	Agevolazioni tariffarie Regione Marche anno 2018	247.246,32	238.597,58	8.648,74			
2019		246.706,50	68.134,74	169.508,42	9.063,34		

Agevolazioni
tariffarie
Regione Marche
anno 2019

2020	Agevolazioni tariffarie Regione Marche anno 2020	175.780,12		41.406,82	134.373,30	175.780,12	
TOTALI		995.920,10	597.049,95	219.563,98	179.306,17	175.780,12	0,00

Ente Erogante:
Provincia di
Fermo

2019	Agevolazioni tariffarie Provincia Fermo anno 2019	1.272,53		1.272,53			
2020	Agevolazioni tariffarie Provincia Fermo anno 2020	827,95			827,95	827,95	
TOTALI		2.100,48	0,00	1.272,53	827,95	827,95	0,00

Ente Erogante: Comune di Porto
Sant'Elpidio

2019	Conguaglio copertura introiti 35% urbano Porto S. Elpidio	34.237,12		34.237,12			
2020	Conguaglio copertura introiti 35% urbano Porto S. Elpidio	33.452,57			33.452,57	33.452,57	
TOTALI		67.689,69	0,00	34.237,12	33.452,57	33.452,57	0,00

Ente Erogante: Agenzia delle
Entrate

2020	Credito di imposta per sanificazione	28.297,00			28.297,00	28.297,00	
TOTALI		28.297,00	0,00	0,00	28.297,00	28.297,00	0,00

Ente Erogante: Agenzia delle
Entrate

2020		48.935,00			48.935,00	48.935,00	
------	--	-----------	--	--	-----------	-----------	--

Contributo
Decreto ristori
2020

TOTALI	48.935,00	0,00	0,00	48.935,00	48.935,00	0,00
---------------	------------------	-------------	-------------	------------------	------------------	-------------

Ente Erogante:
Regione Marche

2020	Ristoro mancati introiti L.R. 20 /2020 D.G.R. 746/2020	566.799,78	538.244,16	28.555,62	566.799,78	
------	--	------------	------------	-----------	------------	--

TOTALI	566.799,78	0,00	538.244,16	28.555,62	566.799,78	0,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------	------------------	-------------------	-------------

Ente Erogante:
Regione Marche

2020	Bonus Mobilità studenti Decreto n. 770 del 28/12 /2020	176.109,44		176.109,44	176.109,44	
------	--	------------	--	------------	------------	--

TOTALI	176.109,44	0,00	0,00	176.109,44	176.109,44	0,00
---------------	-------------------	-------------	-------------	-------------------	-------------------	-------------

Ente Erogante: Ministero dei
Trasporti

2020	Ristoro mancati introiti art. 200 D.L. 34/2020 conv. L. 77/2020	257.731,33	204.557,79	53.173,54	257.731,33	
------	---	------------	------------	-----------	------------	--

TOTALI	257.731,33	0,00	204.557,79	53.173,54	257.731,33	0,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------	------------------	-------------------	-------------

TABELLA C: ALTRE AMMINISTRAZIONI
TIPOLOGIA: SERVIZI DIVERSI E RIMBORSI SPESE

	AMMINISTRAZIONE	TIPOLOGIA SERVIZIO	IMPORTO	IMPORTO
			COMPETENZA ANNO	PERCEPITO ANNO
			2020	2020
1	Amm.ne Provinciale Fermo - SOCIO	Noleggio autobus	2.531	2.531
2	Bus Italia Rail service	Noleggio autobus	92.559	64.973
3	Comune di Fermo - SOCIO	Noleggio autobus	236	236
4	Comune di Monte Urano - SOCIO	Servizio scuolabus	48.981	34.680
		Noleggio autobus	8.011	8.011
		TOTALE	56.992	42.691
5	Comune di Porto San Giorgio - SOCIO	Servizio T.P.L. Urbano	89.592	128.285
		Intensificazione servizio urbano	1.362	1.362
		Noleggio autobus	236	236
		TOTALE	91.190	129.883
6	Comune di Porto Sant'Elpidio - SOCIO	Servizio T.P.L. Urbano	82.678	90.827
			33.453	34.237

	Contributo x conguaglio		
	introiti		
	Servizi bus navetta	8.279	0
	TOTALE	124.410	125.064
7 Comune di Sant'Elpidio a Mare - SOCIO	Servizi bus navetta	1.450	1.450
8 Comune di Torre San Patrizio - SOCIO	Servizio scuolabus	20.893	16.807
9 Trasfer Scarl	Ricavi diversi e rimborsi	144.142	148.941
	spese		
	Proventi della linea	1.068.355	1.075.517
	TOTALE	1.212.497	1.224.458
10 ISC A. Scocchera	Noleggio autobus	5.182	5.182
11 ISC Monte Urano	Noleggio autobus	1.400	1.400
12 ISC Fracassetti Capodarco - Fermo	Noleggio autobus	0	400
13 ITI Montani Fermo	Noleggio autobus	136	226
14 IPSIA O. Ricci Fermo	Noleggio autobus	318	318
15 IISS Carlo Urbani Porto Sant'Elpidio	Noleggio autobus	1.416	3.216
16 Regione Marche	Noleggio autobus	0	23.950
	Rimborso tariffa agevolata	133	723
	Totale	133	24.673
17 ISC Urbani Maiolati Spontini	Noleggio autobus	0	1.636
18 Liceo artistico E. Mannucci	Noleggio autobus	1.273	1.273
19 Sarnano Terzo Millennio S.p.A.	Noleggio autobus	0	1459
20 Unione Montana dei Sibillini - SOCIO	Noleggio autobus	0	236
21 Univeristà degli Studi Camerino	Noleggio autobus	350	350
22 Università Politecnica delle Marche	Noleggio autobus	3.274	3274
23 Ist.Istr.Sup. Fazzini-Mercantini	Noleggio autobus	499	499
24 Ist.Istr.Sup. Bonifazi	Noleggio autobus	330	330
Totale Tabella C		1.617.069	1.652.565

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- a riserva legale per euro 1.576;
- a riserva straordinaria per l'eccedenza.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

ALESSANDRINI FABIANO

BERNARDINI ROSANNA

BARATTO DOMENICO

CORRADI EMANUELE

CALIANDRO MARIA GABRIELLA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Tomassini Massimo, dottore commercialista incaricato al deposito, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'Assemblea dei Soci della Società S.T.E.A.T. SPA

sede legale in FERMO, via G. da Palestrina, 63

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente per il suo deposito presso la sede della società, per l'assemblea di approvazione del bilancio, oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 27/05/2021, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione;
- relazione sul governo societario.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma in tema di: "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale ha in merito alla società sia riguardo la tipologia dell'attività svolta che la sua struttura organizzativa e contabile, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto, pertanto è stato possibile confermare:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate, anche se nel corso dell'anno 2021 il Direttore d'Esercizio Rag. Giuseppe Rutolini è stato posto in quiescenza su propria richiesta e sono subentrati il nuovo Diretto d'Esercizio, Avv. Mario Pollicelli, ed il Direttore Tecnico Ing. Alessandro Flori;
- la situazione pandemica (Covid 19) nel corso del 2020 ha comportato, per la società, una modificazione delle performance costantemente monitorate, di seguito rappresentate.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dott. Giuliano Ferri, ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo (ex art. 2381, co. 5 c.c.) anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza ed abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo avuto incontri con i membri dell'OdV, anche e soprattutto in conseguenza della situazione della pandemia.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex articolo 2408 c.c.;

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, che include anche il prospetto del rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la "Relazione sul Governo Societario e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ex art. 6, co. 2 e 4 del D. Lgs 175/2016 e sue modificazioni";
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata al revisore legale dott. Giuliano Ferri, che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la quale, non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, per quanto di nostra conoscenza, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- in considerazione dell'espressa previsione statutaria e della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dall'art. 3, punto 6, del D. L. n. 183 del 31 dicembre 2020, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale non sono stati oggetto di nostro specifico controllo, poiché tali elementi non sono stati valorizzati;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative sia agli strumenti finanziari derivati dove viene precisato che la società non li ha emessi, che per le immobilizzazioni finanziarie, le quali non sono iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- il sistema degli "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale", così come precisato dall'art. 2427-co. 1 n. 9 c.c risulta esaurientemente illustrato;
- sono state acquisite informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nel corso dell'anno 2020, in data 30 settembre, la Società ha perfezionato l'atto di acquisto del Deposito, denominato: "Stazione S. Lucia" in Fermo. Tale operazione è stata monitorata dal Collegio Sindacale;
- nel corso del 2020 e fino ad oggi la società si è trovata a fronteggiare tutte le avversità della pandemia da COVID-19. Il Collegio Sindacale ha continuato a monitorare, anche insieme all'Organismo di Vigilanza perché la società potesse erogare i servizi nel rispetto delle normative nazionale e regionale che, tempo per tempo, si sono succedute e che tuttora sono in essere. Tale periodo ha anche influenzato la verifica della continuità aziendale. Nella nota integrativa, nella relazione sulla gestione e nella relazione sul governo societario l'organo di amministrazione ha messo in luce tutte le problematiche che la società dovrà affrontare nei prossimi anni, traendo spunto anche dall'analisi dell'andamento degli indicatori economici finanziari e patrimoniali oltre a quelli indicati dal D Lgs 175/2016. Il collegio ne prende atto e ne fa proprie le considerazioni;
- non ultimo, il Collegio è costretto a rimettere in evidenza ai Soci, così come evidenziato nelle relazioni ai bilanci precedenti, la situazione di sottocapitalizzazione cui versa la Società e di cui l'organo di amministrazione ha precisa consapevolezza;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 31.516,00.

Esso può essere riassunto nei seguenti valori:

Attività	Euro	14.950.237
Passività	Euro	12.284.877
Patrimonio netto (escluso utile d'esercizio)	Euro	2.633.844
Utile dell'esercizio	Euro	31.516

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	8.434.774
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	8.276.961
Differenza	Euro	157.813
Proventi e oneri finanziari	Euro	-126.297
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Risultato prima delle imposte	Euro	31.516
Imposte sul reddito	Euro	-
Utile dell'esercizio	Euro	31.516

Conclusioni

Stante la situazione “COVID-19”, il Collegio suggerisce di continuare a monitorare l’evoluzione dei diversi indicatori economici, finanziari e patrimoniali, attraverso l’implementazione di un sistema di controllo di gestione unitamente alla redazione di bilanci infrannuali.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all’unanimità che non sussistano ragioni ostative all’approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall’organo di amministrazione.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio fatta dall’Organo Amministrativo sia in nota integrativa che nella relazione sulla gestione.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all’originale depositato presso la società.

Fermo, li 12/06/2021

Il Collegio Sindacale

Alfredo Vitellozzi (Presidente)

Elsa Corpetti (Sindaco effettivo)

Roberto Vittori (Sindaco effettivo)

Dott. Giuliano Ferri

Dottore Commercialista –Revisore Contabile

Iscritto all'ODCEC di Fermo al n. 309/A

Iscritto all' Albo dei Revisore presso il MEF al n. 140011

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. Lgs. 27 Gennaio 2010, n. 39

(RIFERITA AL BILANCIO ESERCIZIO 2020)

Ai soci della STEAT- SOC. TRASP. ETE ASO TENNA- PUBBL. TRASPORTI SPA

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

Giudizio

Io sottoscritto Ferri Dott. Giuliano, nato a Porto San Giorgio il 07/04/1973 in qualità di Revisore Legale indipendente della società STEAT- SPA nominato dall'Assemblea dei soci in data 18/04/2019, nell'espletamento dell'incarico conferitomi, ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della STEAT- SOC. TRASP. ETE ASO TENNA- PUBBL. TRASPORTI SPA costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. E' stata redatta altresì la relazione sulla gestione e la Relazione sul governo societario e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, comma 2 e 4, D. Lgs 175/2016.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria della STEAT- SOC. TRASP. ETE ASO TENNA- PUBBL. TRASPORTI SPA, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA ITALIA). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo successivo qui di seguito- "Responsabilità della società di revisione o del revisore unico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio". Si ribadisce la mia indipendenza rispetto alla STEAT –SPA, in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo altresì di avere acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale

L'organo amministrativo della STEAT SPA, è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non

intenzionali. Gli amministratori sono responsabili altresì per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore indipendente per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità a i principi di revisione internazionali (ISA ITALIA) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA ITALIA), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- *Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è piu' elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante dal comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode puo' implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;*
- *Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;*
- *Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;*
- *Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a evento o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.*
- *Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.*

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA ITALIA 720 B) al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della RELAZIONE SULLA GESTIONE con il bilancio d'esercizio della STEAT SPA chiuso al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la RELAZIONE SULLA GESTIONE è coerente con il bilancio d'esercizio della STEAT SPA al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Ho analizzato altresì la RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ED IL RELATIVO PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, COMMA 2 E 4, D. LGS 175/2016, sulla conformità della stessa alle norme di legge, al fine rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio la Relazione sul governo societario ed il relativo programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ex art. 6, comma 2 e 4, D. Lgs. 175/2016 è redatta in conformità a norme di legge. Tale relazione mette ben in evidenza altresì le prospettive di continuità aziendale attraverso un'analisi approfondita e dettagliata tramite la rappresentazione di indici significativi. Da segnalare in via positiva ai fini del giudizio anche l'inserimento dell'indice DSCR (DEBT SERVICE COVERAGE RATIO) come si vede a pagina 6 della relazione stessa, il quale mette bene in evidenza la prospettiva di continuità aziendale ai 6 mesi successivi, che vanno dal 31/12/2020 al 30/06/2021.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Montegranaro li 07/06/2021

Il revisore indipendente

Dott. Giuliano Ferri

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il presente documento è copia conforme all'originale depositato presso la società

RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI
VIGILANZA (O.d.V.)

per l'esercizio 2020

della "STEAT S.P.A. "

Alla c.a. del Consiglio di

Amministrazione

Alla c.a. del Collegio Sindacale

Egregi Signori,

con la presente relazione approvata dall'organismo di vigilanza in data 12 maggio 2021, in conformità agli obblighi informativi (reporting) di cui all'articolo 5 del MOGC parte generale, illustriamo l'attività svolta nel corso del 2020.

L'organismo di vigilanza, nella figura del Presidente, nel corso dell'anno 2020 ha partecipato (come uditore) alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci sulla base degli ordini del giorno che si andavano a discutere.

Si è riunito presso la sede della società ovvero in audio-video conferenza, come previsto dal regolamento dello stesso O.d.V., per numero 3 (tre) volte nelle seguenti date:

08 maggio 2020

27 luglio 2020

20 novembre 2020

i verbali degli incontri sono conservati agli atti dell'archivio conservati in sede.

Inoltre, l'ODV ha predisposto, con scambio di mail tra i componenti, senza verbalizzazione, una richiesta di informazioni al CDA Steat Spa in data 21 marzo 2020.

Premessa

L'Organismo di vigilanza assolve agli obblighi di reporting nei confronti degli organi societari secondo una duplice modalità:

- su base continuativa, anche con comunicazioni nei confronti del Consiglio di amministrazione e/o del collegio sindacale;
- su base periodica, tramite Relazione annuale nei confronti del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

La presente relazione annuale è predisposta per l'anno 2020.

L'attività dell'organismo di vigilanza si è focalizzata sui seguenti aspetti:

1) COVID-19 – Misure adottate dagli organismi Steat Spa per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, in particolare: - corretta e piena informazione verso i dipendenti e l'uso dei DPI; - Smart working e sicurezza informatica; - rimodulazione dell'organizzazione interna e modalità di controllo e

gestione in periodo di COVID-19.

2) Confronto con il collegio sindacale al fine di scambiarsi le informazioni inerenti soprattutto al periodo emergenziale dettata dal COVID-19, verifica dell'esistenza di un comitato per il controllo delle misure anti Covid adottate o da adottare.

3) L'Organismo di Vigilanza ha provveduto a rilasciare attestazione in merito agli obblighi di pubblicazione come da delibera ANAC del 4.03.2020 n. 213.

4) Si è provveduto a predisporre una checklist per la verifica dell'adeguatezza del modello. Dalla sua analisi è emersa la carenza relativamente ai reati presupposto di diritto penale tributario, di diritto ambientale nonché la responsabilità degli enti per i reati di contrabbando introdotti dal D.Lgs 75/2020.

Il CDA, per il tramite del suo consulente in materia, ha dichiarato di aver già intrapreso l'aggiornamento del MOG.

Gestione delle segnalazioni ricevute.

In merito a questo paragrafo si ritiene utile sottolineare che l'ODV non ha autonomi poteri disciplinari (neppure di tipo impeditivo), ma solo di controllo, istruzione e comunicazione agli organi di "giustizia" interna passando dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Detto ciò, nel corso del 2020, l'Organismo di vigilanza non ha ricevuto alcuna segnalazione.

L'attività in programma per il 2021.

Per il 2021 il programma sarà imperniato sui controlli di commissione di probabili reati nei vari settori di cui è composta la società oltre a verificare l'adeguamento del MOG sia nella parte generale che speciale per quanto riguarda le parti mancanti come sopra evidenziato.

L'ODV, in ogni caso, resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed approfondimenti.

Fermo, li 22 maggio 2021

Il Presidente

Renato Bruni

Il Vicepresidente

Adolfo Granatelli

Il componente

Romina Di Luca Sidozzi

Originale firmato agli atti